

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



CUP: J64H17000130001

U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

PROGETTO DEFINITIVO

PP/ACC DI RUBIERA E TRATTA DI BLOCCO RUBIERA- REGGIO EMILIA

STUDIO ARCHEOLOGICO

Schede delle presenze archeologiche, dei vincoli e delle Unità di Ricognizione

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

N B 2 C 0 1 D 2 2 S H A H 0 0 0 1 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	P. Terenzi 	Novembre 2021	C. Pegurion 	Novembre 2021	M. Santoboni 	Novembre 2021	M. Comedini Novembre 2021

File: NB2C01D22SHAH0001001A.doc

n. Elab.: 1/1

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Degani riporta la notizia della presenza di tombe romane isolate di inumati.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

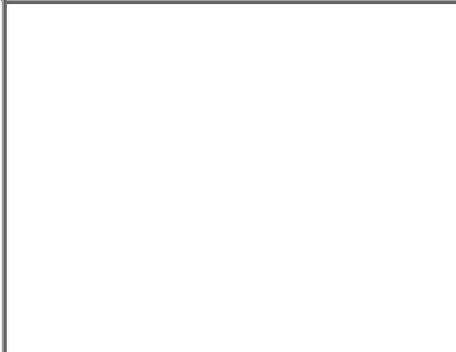


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Ubicazione areale

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

La pieve di Bagno era affiancata dall'ospedale di San Tommaso, ricordato in una pergamena del 1183; la pieve compare tra quelle in possesso del vescovo di Reggio alla metà dell'XI secolo. La chiesa è stata ricostruita nel Seicento e dell'edificio medievale resta un frammento nella parete settentrionale, ne è stata inoltre rintracciata l'abside settentrionale con uno scavo effettuato negli anni '80.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia U.R.

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Il Complesso Monumentale dell'Ospitale di Rubiera è uno dei più importanti ospedali per pellegrini collocati fra i fiumi Secchia ed Enza lungo la via Emilia. Sorto in prossimità dell'attraversamento del Secchia della via Emilia, l'ospizio fronteggiava il passaggio continuo di pellegrini e viandanti sulla via Emilia, ma anche lungo l'altro importante asse viario che, correndo parallelo al corso d'acqua, portava a Sassuolo, a Frassinoro e, attraverso i passi appenninici, permetteva di raggiungere Lucca e Roma. Un antico ospedale per pellegrini, intitolato a Santa Maria di Ca' di Ponte, esisteva forse già nel 1179, all'esterno dell'antico borgo di Rubiera, sulla sponda sinistra del fiume Secchia: la struttura doveva essere gestita da una piccola comunità di frati, che riscuotevano il pedaggio per l'attraversamento del fiume. Nel 1523, in occasione della costruzione dei bastioni difensivi, imposta dal duca Alfonso I d'Este, questa struttura venne distrutta. La famiglia Sacrati ne curò la ricostruzione nel 1531: con la consacrazione della chiesa, nel 1538, l'ospitale riprese la sua attività e mantenne la sua funzione fino al 1765, quando il duca di Modena Francesco III sopprime tutti gli ospedali dello stato estense. L'analisi dei numerosi reperti lapidei conservati nella struttura ha consentito di identificare alcuni reperti in rosso ammonitico, trachite euganea e marmo proconesio che risalgono probabilmente all'età romana.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Sezione

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

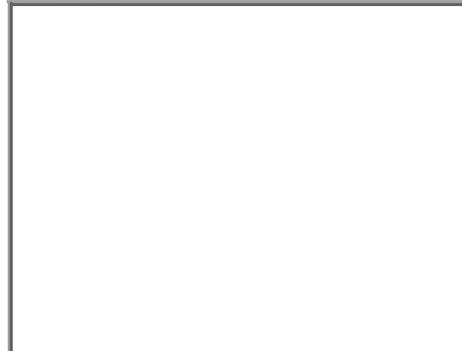


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

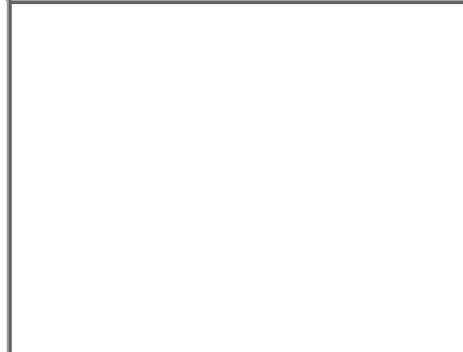


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso dell'assistenza archeologica alle attività di cava sono stati individuati i resti di un edificio rustico di età romana sono stati individuati i resti di un piccolo rustico di età romana articolato in almeno quattro vani, contigui a una zona pavimentata con grossi frammenti laterizi e ciottoli, identificata come un possibile porticato. Sui livelli di abbandono del rustico è stata documentata una tomba infantile a cassetta.

A nord dell'edificio rustico è stato individuato, per la lunghezza di circa 70 m, un tracciato stradale orientato nord-est/sud-ovest, largo 6-8 m: la strada si presentava come uno spargimento di ghiaia al quale, nella porzione centrale, era stato aggiunto del frantume laterizio di piccole dimensioni riconosciuto per la lunghezza di circa 25 m e per la larghezza di 3m, nel quale è sembrato di poter riconoscere due solchi distanti tra loro 1,5m, forse traccia del passaggio delle ruote dei carri.

A sud del rustico è stato individuato un secondo tratto stradale (15x3 m), orientato est-ovest, costituito da una massicciata di ciottoli e ghiaia coperto da uno strato di terra battuta e affiancato da fossati di scolo. Questo secondo tratto è orientato est-ovest e potrebbe essere un intercivico della centuriazione di età augustea. A fianco della strada sono state individuate due tombe a incinerazione. I materiali rinvenuti hanno consentito una datazione del complesso I-II d.C.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

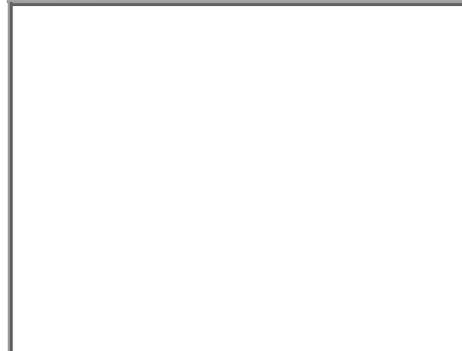


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Quota del livello di frequentazione di età romana: -1,8/2 m da p.c.

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel giugno del 1978, a seguito dello scavo di una vasca di decantazione, vennero recuperati 15 manufatti litici e frammenti ceramici, datati genericamente al neo-eneolitico. Fra l'industria litica è segnalata la presenza di una cuspidi di freccia datata al Neolitico Medio e un geometrico di tipologia eneolitica.

Comune

Rubiera, Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Carta Tecnica Regionale 1:5000

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione 201144

Tipo di coordinate

Gauss - Boaga

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

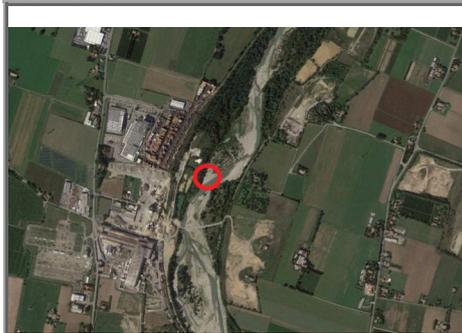


FOTO 2

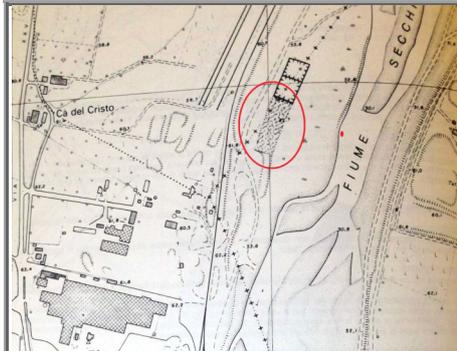


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Chierici segnalò la presenza di una palafitta a Marmiolo già nel 1864, della quale disegnò una planimetria (foto 2) e una sezione (foto 3). Chierici ipotizza la presenza di un insediamento dell'età del bronzo e di una successiva frequentazione di età storica, probabilmente di età romana.
Interpretazioni più recenti, vista l'assenza di reperti databili con certezza all'età del bronzo, propongono di riconoscere nel sito una "motta" medievale piuttosto che una terramara.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

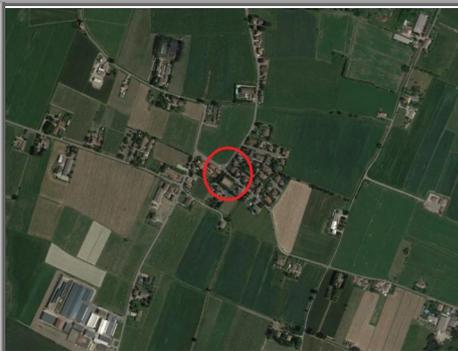


FOTO 2

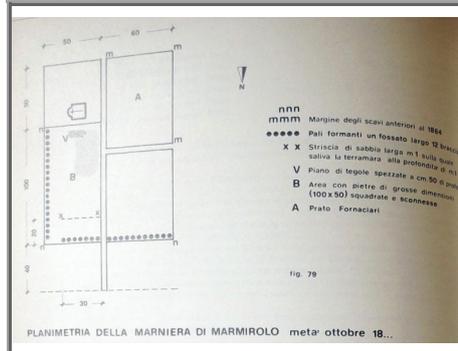
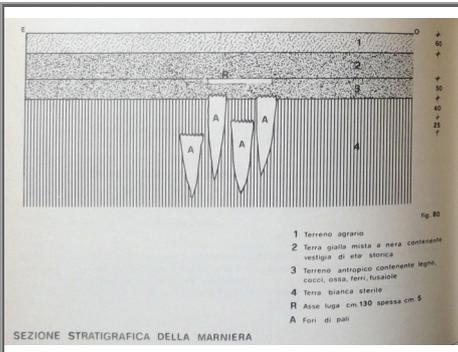


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso di raccolte di superficie vennero rinvenuti reperti sporadici dell'età del Bronzo.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

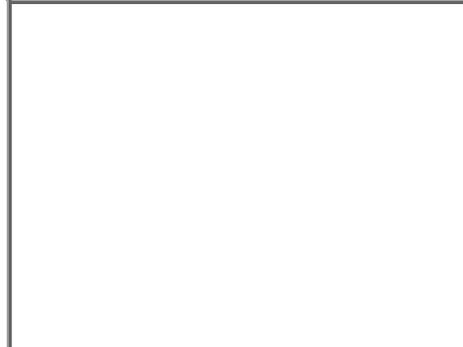


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

Descrizione

Nel corso di raccolte di superficie (1976) vennero rinvenuti reperti sporadici dell'età del Bronzo che, in sopralluoghi successivi, sono stati riconosciuti come elementi in giacitura secondaria.

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

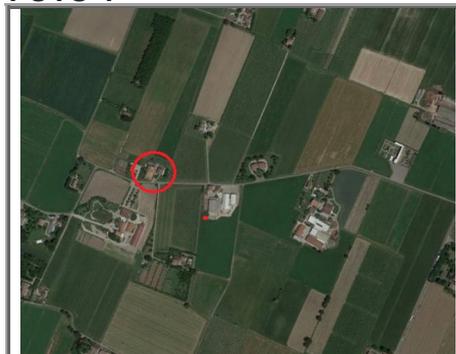


FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia **U.R.**

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso di raccolte di superficie vennero individuati reperti sporadici dell'età del Bronzo.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

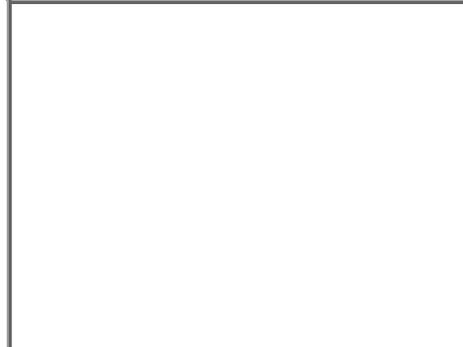
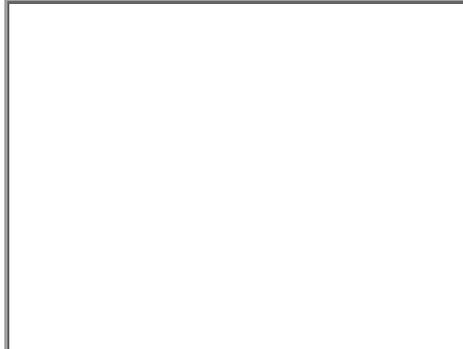


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nella carta archeologica del comune di Modena è segnalato il rinvenimento di un reperto sporadico di epoca medievale: in una nota del Boni, conservata presso il Museo Civico di Modena, è riportata l'indicazione del regalo di un "capitello accusante un'età medievale" proveniente dalla zona di Marzaglia.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

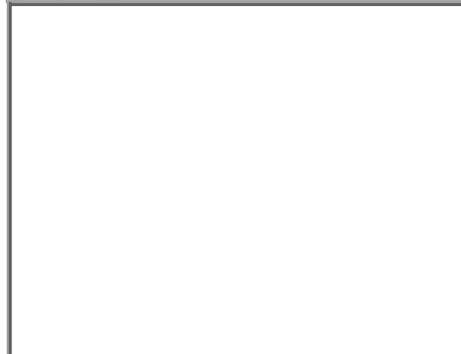


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia **U.R.**

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nella carta archeologica del comune di Modena è segnalato il rinvenimento di reperti sporadici di epoca romana, probabilmente databili tra il I e il III d.C.: si tratta di alcuni frammenti di mosaico e di una lucerna frammentaria a canale aperto, con disco raffigurato con un busto di Cupido, che conserva sul fondo solo la lettera F del bollo, forse riferibile all'officina di *Fortis*, la cui produzione è documentata dal I al III d.C.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

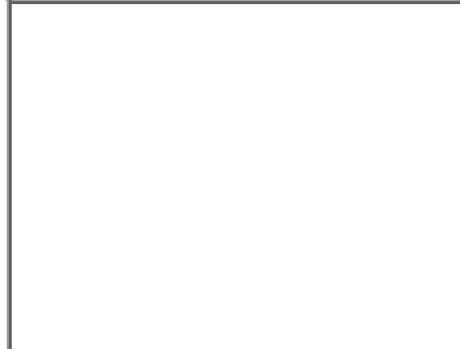


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1936, nel corso di lavori edili, fu rinvenuta una stele funeraria, dedicata a ULPIA TERTULLIA. Il manufatto fu rinvenuto 1,6 m al di sotto del piano di campagna.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

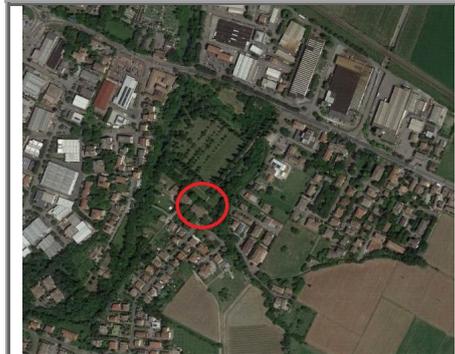


FOTO 2

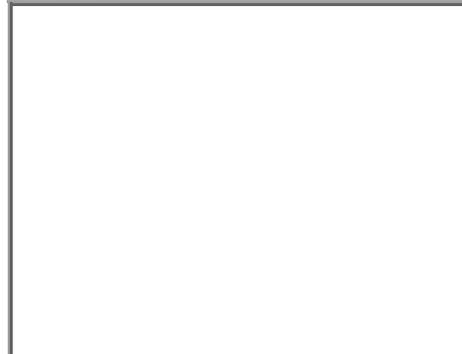


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nell'ottobre del 1933, in un prato dell'ospedale psichiatrico 5 m a nord della Via Emilia, fu scoperta una stele iscritta, in posizione verticale, a 0,9 m dal piano di campagna, ribassato di 2,9 m rispetto al piano stradale.
La stele (1,7x0,7x0,21 m) era dedicata a *Petronia Grata*, datata tra la fine del I a.C. e l'inizio del I d.C.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

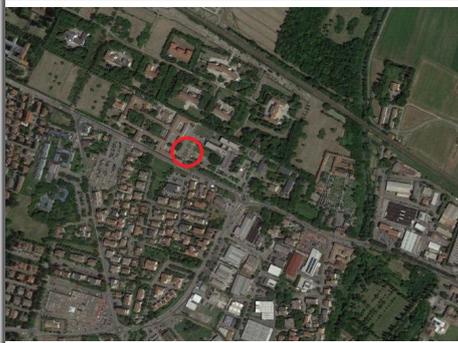


FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Il sito è stato oggetto di uno scavo estensivo che ha consentito di documentare una necropoli costituita da oltre 300 tombe di età romana, datate dal I secolo a.C. al III secolo d.C. Durante la prima campagna di scavo l'indagine ha messo in luce un asse stradale largo 4 m che dalla via Emilia proseguiva verso sud, lungo il quale si distribuivano 179 sepolture, per la maggior parte a cremazione e, in misura minore, a inumazione (4 casi), databili tra il I e il II d.C. I ritrovamenti erano sigillati da una coltre alluvionale formatasi già dal III d.C.

Nella successiva campagna di scavo, nel 2000, sono stati indagati due lotti rispettivamente a est e a ovest del primo, che hanno restituito 219 sepolture, prevalentemente a incinerazione, con un numero più significativo di inumazioni (55), delle quali una decina "alla cappuccina".

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Carta Tecnica Regionale 1:5000

Rif CTR

Rif Catasto

Sezioni 200121-094

Tipo di coordinate

Gauss - Boaga

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

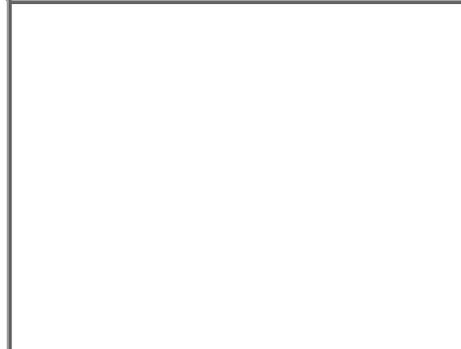


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

PTCP 2010, scheda n. 81; Capurso et Al 2017b, pp. 274-278; Palazzini 2017; Uglietti 2017

Osservazioni ed interpretazione

Quota di affioramento delle evidenze: -1,7/-2 m da p.c.

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia U.R.

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nelle aree presso la chiesa di San Maurizio vennero trovate la stele di *Nonia Rufa* e dei *Pettii*, il cippo di *Septimius Nicepor* e, nell'Ottocento, le stele di *Cornelia Melapio*, di *Q. Vennonius*, l'ara di *Caius Fundanius Eucharistus*, e la stele a timpano di *Quintus Vennonius Felix* e del liberto *Habilis*.

La chiesa di San Maurizio risale probabilmente all'XI secolo, consacrata dal vescovo Adelberio tra il 1140 e il 1149. La chiesa dipendeva dalla Basilica di San Prospero di Castello, alla quale versò le decime fino al XVI secolo; fu soggetta a interventi di ampliamento e restauro a partire dalla metà del XVII secolo fino al XX secolo.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Carta Tecnica Regionale 1:5000

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione 201094

Tipo di coordinate

Gauss - Boaga

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

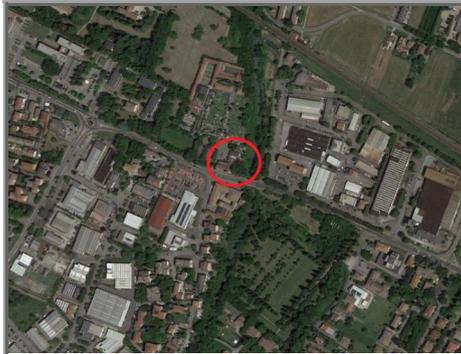


FOTO 2

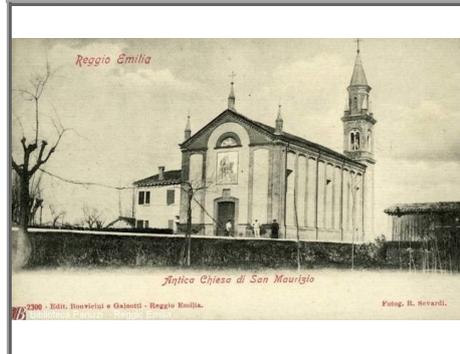


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Degani 1974, p. 38, nn. 3-3; Capurso et Al. 2017 b, p. 271; Cenerini 2017, p. 289; Reggio Emilia 4000 luoghi - Maurizio

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nell'estate del 1991, durante la costruzione per il centro commerciale Quinzio, venne alla luce un gruzzolo di monete di epoca romana. Si tratta di un nucleo di 94 Denarii e di due Antoniniani (uno di Gordiano III e uno di Treboniano Gallo). La cronologia comprende il periodo tra il regno di Settimio Severo (193-211 d.C.) e quello di Treboniano Gallo (252-254 d.C.).

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

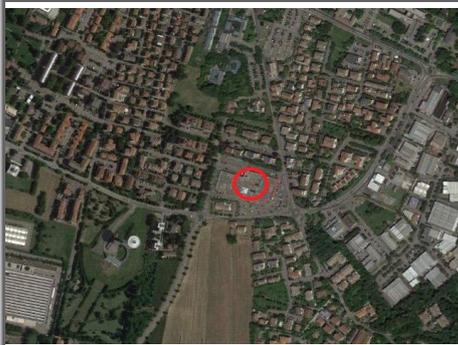


FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia **U.R.**

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Viene segnalata la presenza di un sito neolitico.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione 200121

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

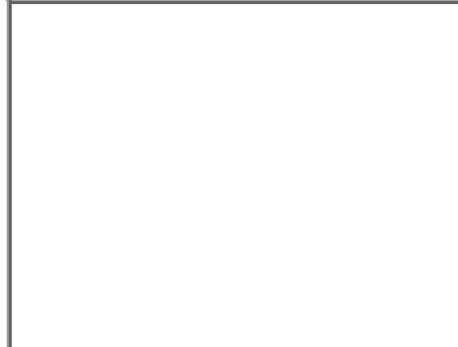


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

L'area è caratterizzata dalla presenza di un vasto insediamento Neolitico, che ha restituito evidenze strutturali (fondi di capanne, pozzetti, buche di palo) relative ad un insediamento cinto da un fossato che mostra evidenze dal Neolitico Antico al Neolitico Recente.

Sono inoltre state documentate alcune strutture di età romana, associate a materiale ceramico e numismatico datato tra il I e il IV secolo d.C.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

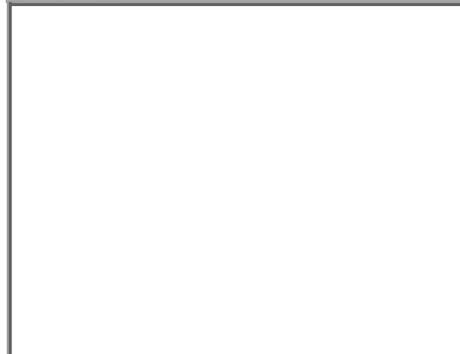


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

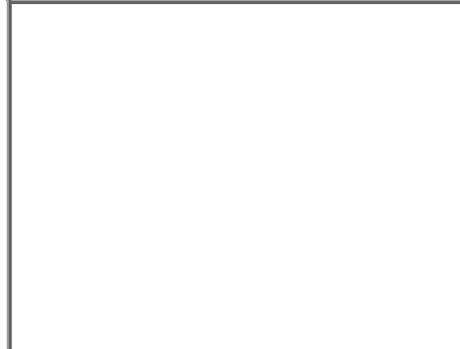
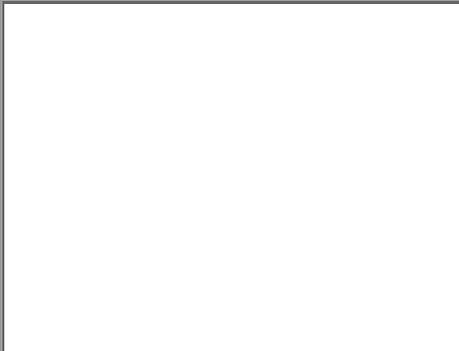


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nella carta archeologica del comune di Modena è segnalata la presenza di una villa di età romana.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

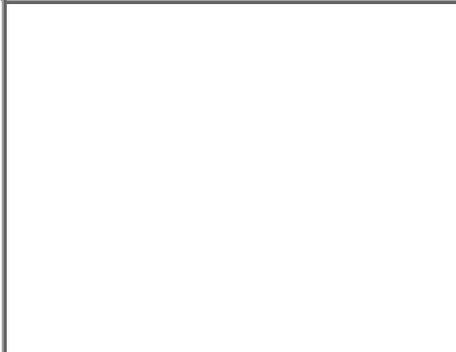


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso di attività di aratura, nel 1987, sono state individuate strutture in ciottoli poste in opera a secco, associate a frammenti di un'olla decorata a solcature, di un'olla simile alla precedente con due anse orizzontali sopraelevate e due frammenti di pietra ollare. I manufatti sono stati datati a epoca altomedievale.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia **U.R**

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

A seguito di spianamento del terreno con mezzi meccanici sono affioranti alcuni reperti in bronzo (vaso, tintinnabolo, anellone, frammento di armilla) e in ferro (ascia con codolo a cannone, tenditore per arco) datati all'età del Ferro.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

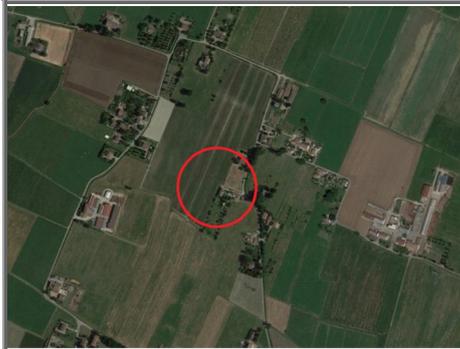


FOTO 2

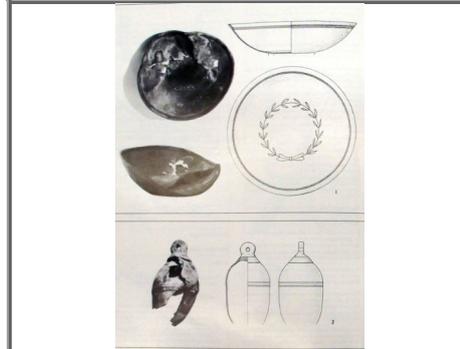


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

In località villa Gavassa, senza ulteriore specificazione, venne individuata un'epigrafe di età romana (CIL 993).

Il centro di Gavassa è attestato dalle fonti documentali a partire dall'alto medioevo (853, elenco di beni della parrocchia di Reggio; 857, 883, diplomi di Ludovico e Carlo il Grosso), mentre la prima attestazione della parrocchiale di San Floriano, il cui culto è molto diffuso tra i Longobardi, risale al 1073.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

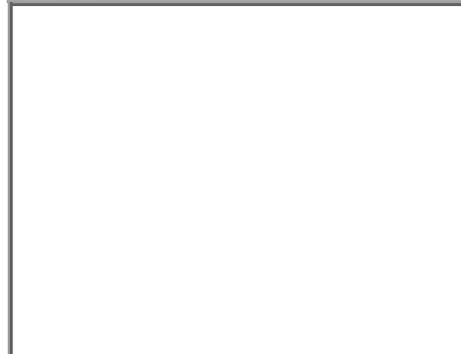


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Ubicazione incerta

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1925, in occasione della costruzione dell'edificio scolastico Ludovico Ariosto, Siliprandi identificò un'opera di contenimento idraulico tardo-antica, composta da diversi elementi funerari di reimpiego, e posta 28 m a sud della via Emilia. Il manufatto si trovava a una profondità tra i 2 e i 6 m e comprendeva una muratura in mattoni romani misti a calce e una muraglia a gradini, composta da frammenti di statue, stele funerarie, cornici, capitelli, per un totale di circa 60 pezzi. Tra le stele si possono citare quelle della liberta Tenuleia, e quelle di C. Pomponio e di Pettia Ge. Tra i reperti reimpiegati si trovarono anche gli elementi costitutivi di un grande monumento funerario a tamburo che, ricomposto, aveva un diametro di circa 8 m, con basamento modanato, cornici a girali di acanto, coronamento con merli rappresentanti elementi di armatura e copertura a cono.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Sezione

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

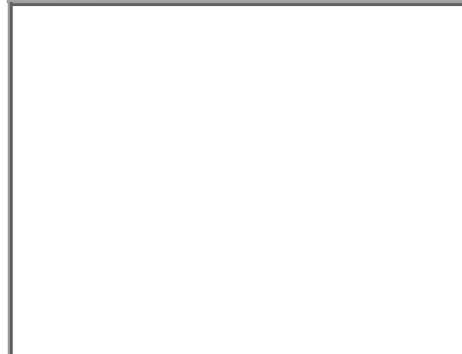


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso di attività di ricognizione, nel 1975, sono stati individuati un frammento fittile di ansa e di esagonette pavimentali in cotto.

Comune

Scandiano

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

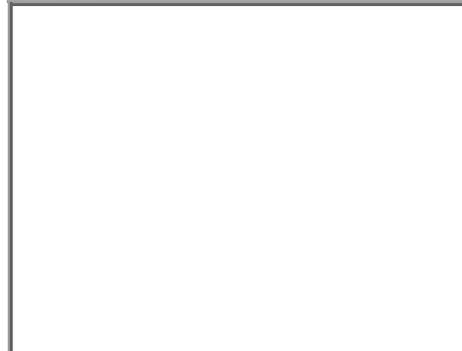


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nell'area è stato individuato un insediamento terramaricolo munito di aggere, fossato e probabile immissario, e di un sovrapposto insediamento di età romana. La terramara fu individuata dal Chierici nel 1879, in un fondo del Conte Spalletti, in gran parte asportata per lo scavo di una marniera: scavò una trincea lunga oltre 16x3 m profonda 4m, che gli consentì di documentare la presenza di pali e assi. Il deposito archeologico affiorava alla profondità di 0,65 m rispetto al piano di campagna.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

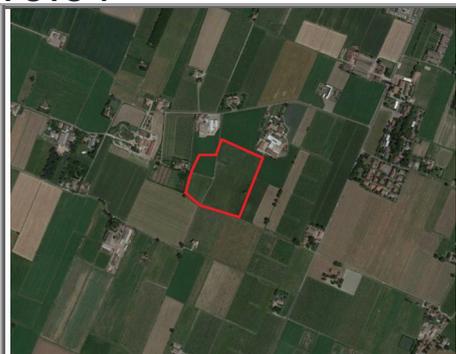


FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Tirabassi 1976, pp. 98-99; Tirabassi 1989, pp. 73-75; PSC Reggio Emilia, Tav. 31, n. 1; PTCP Reggio Emilia, sito n. 32

Osservazioni ed interpretazione

La perimetrazione del sito è quella proposta nel PTCP di Reggio Emilia

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

La chiesa può essere descritta come un complesso absidato a tre navate, citato come cappella in un documento dell'archivio della Cattedrale di Reggio dell'anno 857. In seguito esplicitamente menzionata in un placito del 945 e ricordata nei vari rilievi imperiali da Ottone II e da Federico I, la chiesa viene elevata a pieve e, nel 1186, dedicata ai santi martiri Faustino e Giovita durante il pontificato di Urbano III. Dopo vari rifacimenti nel XVII secolo e a causa delle precarie condizioni della chiesa, verso il 1853 le viene conferita una struttura interna neoclassica, mentre la facciata fu ristrutturata conservando il suo aspetto originario in stile romanico-lombardo. Parte delle strutture murarie più antiche sono state poste in luce durante un rifacimento del pavimento nel 1975; materiale di recupero di età romana appare utilizzato per le basi di molti dei pilastri di navata, si tratta di grossi blocchi squadrati con tracce dei fori per grappe metalliche. Fra i materiali di età romana si segnala anche un grosso capitello a foglie di acanto, fortemente ridotto con scalpellature per trasformarlo in acquasantiera. Per lungo tempo venne conservata presso la chiesa l'epigrafe dedicatoria della ricostruzione del ponte sul Secchia (sito n. 42).

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Sezione

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

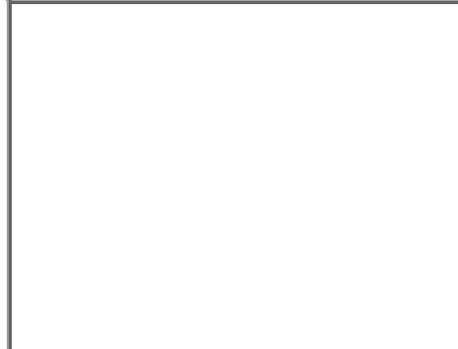


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso di attività di scavo presso una cava di argilla sono state identificate delle tombe a cremazione dell'età del ferro (VI a.C.) ed altre di età romana. La necropoli si trova a breve distanza dall'attuale corso del Tresinaro, deviato in questa sede dopo il 1300. Un cinerario dell'età del ferro venne individuato già nel 1970, alla profondità do -4,2 m rispetto al piano di campagna. Risalgono all'età romana alcuni rinvenimenti effettuati nel 1970 e nel 1971. Nel 1970 vennero documentati i resti di almeno due sepolture a incinerazione, una delle quali di età romana, una delle quali con copertura alla cappuccina, individuate in un'area caratterizzata da uno spesso deposito ricco di carbone e di frammenti ossei combusti, nelle quali è parso di poter individuare i resti di altre due sepolture. Le sepolture hanno restituito elementi che rimandano tra la fine della prima metà del I e l'inizio del II d.C. Nel 1972 vennero rinvenute due ulteriori tombe a incinerazione con copertura alla cappuccina e, successivamente, vennero identificate tre zone con resti di incinerazione e una tomba d'inumato.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Sezione

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

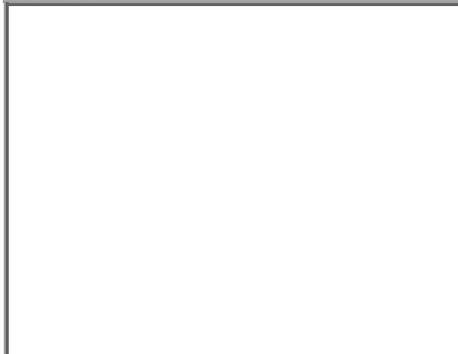


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Quaderni d'Archeologi Reggiana 1, 1970, pp. 105-112; Quaderni d'Archeologi Reggiana 2, 1973, pp. 151-153; Quaderni d'Archeologia Reggiana, 3, 1977, pp. 140-144; PTCP Reggio Emilia, sito n. 80

Osservazioni ed interpretazione

Quota di affioramento dei reperti: -2,5 m rispetto al p.c. La perimetrazione del sito è quella proposta nel PTCP di Reggio Emilia.

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

La società Reggiana di Archeologia segnalò il ritrovamento di tombe di inumati alla cappuccina, associate a un probabile tratto di massicciata stradale.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso di attività di ricognizione da parte della Società Reggiana di Archeologia, sono stati raccolti frammenti fittili vascolari datati all'età del bronzo.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

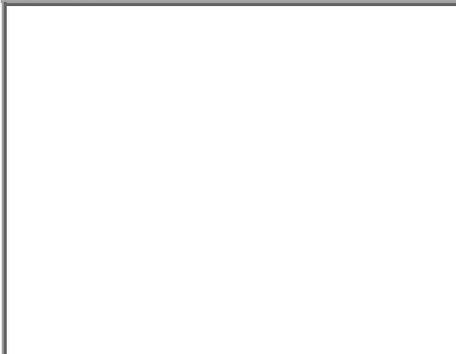


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1970 e nel 1978, in due successivi interventi della Società Reggiana di Archeologica durante i lavori di estrazione della società "Laterizi Domus", venne individuato un paleosuolo antropizzato di colore nerastro spesso 50-60 cm, coperto da una coltre alluvionale di 2,4 m di spessore, sulla cui superficie vennero individuate otto sepolture, riferibili a una necropoli prediale di età romana, concentrati in due nuclei distinti. Le tombe, sette a cremazione e una a inumazione, hanno restituito elementi di corredo che hanno consentito una datazione circoscritta tra la metà del I d.C. agli inizi del II d.C.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Quota delle evidenze: -2,5 m da p.c.; la perimetrazione del sito è quella proposta nella Carta Archeologica del PSC di Rubiera

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Durante i lavori di risagomatura del torrente venne segnalata la presenza di una porzione di conglomerato cementizio in ciottoli con presenza di mattoni. Il manufatto, che sembra prolungarsi oltre la riva opposta del canale, presentava la base fondata in argille di colore beige contenenti frequenti resti lignei carbonizzati. Il manufatto era coperto da 4-5 m di ghiaie, sabbie e limi, prodotto da un evento di rotta o tracimazione post-romano del fiume Secchia, come farebbero pensare i frequentissimi resti di laterizi e vasellame ivi contenuti.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1972 venne individuato pozzo a camicia (cosiddetto *pozzo 5*, diametro 1,00 m; profondità conservata 6,70 m) di ciottoli di fiume senza legante poggianti su una struttura basale formata da 8 tavole incastrate a struttura cubica e poggiate su argille azzurre. Il riempimento restitui materiali ceramici (n. 2 *oinochoai* e frammenti simili, olletta ovoidale e frammenti parietali simili, olla globulare biansata, brocchetta ovoidale), metallici (manico di situla a tortiglione in bronzo, orecchie di situle in rame, frammento di fibula in ferro), reperti lignei (pentola da acqua ottenuta da unico ciocco di radica di quercia), un gancio da pozzo in corno, ciottoli di fiume con foro passante (probabili contrappesi), frammenti di fune; reperti faunistici e botanici. La parte superiore risultava asportata insieme ai corrispondenti livelli di frequentazione.

Il pozzo, come quello distante circa 300 m (sito 36), va riferito probabilmente riferito a un impianto rurale, forse una fattoria (sito 35), per il quale svolgeva funzione di approvvigionamento idrico per uso alimentare.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Carta Tecnica Regionale 1:5000

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione 201144

Tipo di coordinate

Gauss - Boaga

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

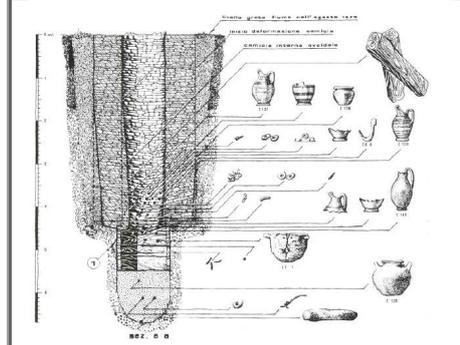


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Quaderni d'Archeologia Reggiana, 3, 1977, pp. 73-95; PSC Rubiera, QC_A03, sito n. 13; Losi 2017b

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

In seguito alla segnalazione del 1984, vennero effettuate due campagne di scavo che misero in luce due strutture interpretate come fossati: uno con andamento NS (lunghezza 26 m, larghezza 1,20-1,30 m; profondità 0,30-0,40 m) ed uno EO (lunghezza indagata 6 m; larghezza 1,30 m; profondità 0,85 m). I riempimenti, formati da 3 strati, hanno restituito materiali databili alla seconda metà del V secolo a.C. Le caratteristiche dei fossati fanno interpretare il primo come canale di drenaggio ed il secondo forse connesso con strutture produttive.

L'area sarebbe pertinente ad un insediamento rustico (o fattoria) di cui almeno uno dei due fossati assolveva a funzione di drenaggio e/o irrigazione dei campi messi a coltura. A questo stesso stanziamento o ad uno molto vicino sono probabilmente da riferire i pozzi (siti nn. 34 e 36), che svolgevano funzione di approvvigionamento idrico per uso alimentare, mentre il sistema di canalizzazioni doveva regolare le acque per l'uso agricolo ed eventualmente artigianale.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Carta Tecnica Regionale 1:5000

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione 201144

Tipo di coordinate

Gauss - Boaga

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

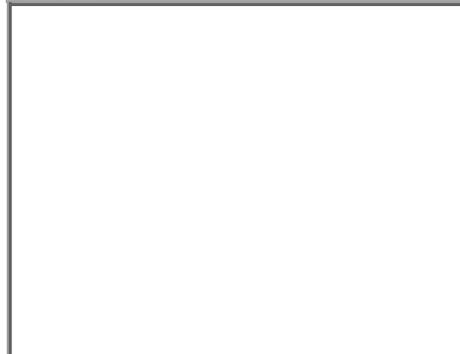


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

PTCP Reggio Emilia, sito n. 73; PSC Rubiera, QC_A03, sito n. 19; Losi 2017a

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1973 venne scavato un pozzo affiorante sulle ghiaie dell'alveo del Secchia (diametro 1,05 m; profondità conservata 6,10 m) ha una camicia di ciottoli di fiume disposti in tre anelli concentrici senza legante, poggiante su una struttura basale formata da quattro assi di legno poggiate su argille azzurre. Il riempimento ha restituito materiali ceramici (vaso stamnoide e frammenti simili, n. 2 ollette, n. 2 brocche, vaso troncoconico biansato e frammenti di altri simili, frammento di dolio), in lamina di bronzo (coperchio, brocchetta, cista cordonata), reperti lignei (mestolo monoxilo, frammenti di attrezzi), un gancio da pozzo in corno, reperti faunistici e botanici. La parte superiore risultava asportata insieme ai corrispondenti livelli di frequentazione. Il pozzo, come il quello distante circa 300 m (sito 34), va verosimilmente riferito ad un impianto rurale, forse una fattoria (sito 35), per il quale doveva svolgere funzione di approvvigionamento idrico per uso alimentare.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Carta Tecnica Regionale 1:5000

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione 201144

Tipo di coordinate

Gauss - Boaga

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

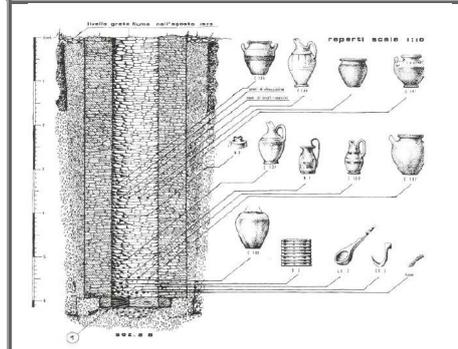
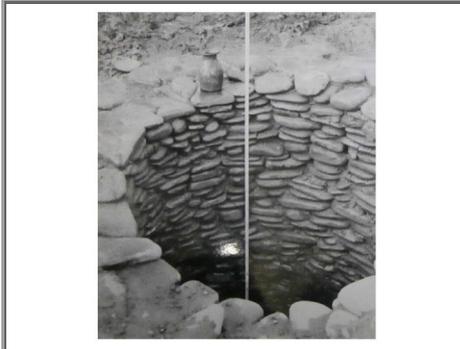


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Quaderni d'Archeologia Reggiana, 3, 1977, pp. 73-95; PSC Rubiera, QC_A03, sito n. 19; Mazzetti 2017

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1979, durante l'esecuzione di attività di cava, al di sotto di un deposito di ghiaie dello spessore di 3m, vennero rinvenute lenti di argilla e sabbia intercalate alle ghiaie che restituirono materiali di *facies* etrusca. Tra le ceramiche, si segnala l'abbondante presenza di bucchero (scodelle, coppe a calice, forme miniaturistiche, bicchieri), che ne fa il secondo complesso di maggior rilievo dopo Marzabotto. Sono inoltre presenti la ceramica depurata spesso dipinta a bande rosse o brune (scodelle, piatti, bicchieri, *oinochoai*); la ceramica ad impasto grossolano (scodelle/coperchio, scodellini, situle, recipienti a larga imboccatura, olle/ollette, dolii); un frammento di piede di *kylix* attica, un rocchetto, due coppi. Sono stati inoltre rinvenuti reperti metallici (3 fibule, anello, ago, chiodo ribattino e borchiatta in bronzo; ago di fibula in rame, arco di grossa fibula in ferro) litici (frammenti di macina e di lisciatoi) e frammenti di corno con tracce di lavorazioni. Nei pressi, verso S, è stato documentato un fornetto ovoidale.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Carta Tecnica Regionale 1:5000

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione 201141-14

Tipo di coordinate

Gauss - Boaga

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

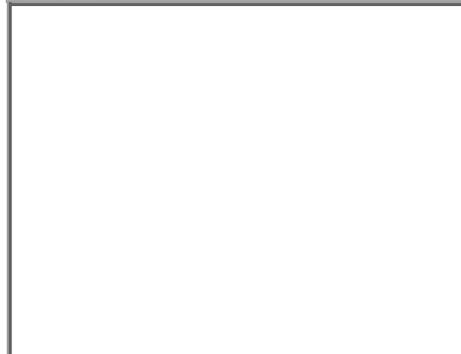


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Quota del rinvenimento: -8 m dal p.c.; la perimetrazione del sito è quella proposta nella Carta Archeologica del PSC di Rubiera

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione 201144

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

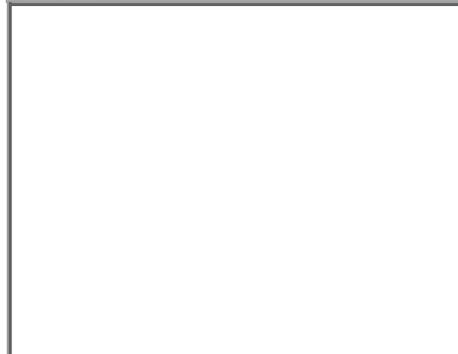


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel sito indicato la Società Archeologica Reggiana raccolse asse repubblicano (187-155 a.C.) e *foliis* ridotto probabilmente di Costantino. Il rinvenimento fu effettuato nel 1981.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

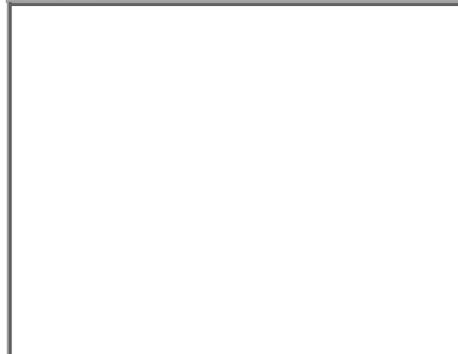


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1972 è stato indagato un posso di età romana (cosiddetto *pozzo 2*), conservato per la profondità di 1,8 m. con diametro interno di 1,20/1,125 m. La struttura presenta una camicia di ciottoli di fiume disposti in un unico corso, poggianti su una base formata da un'asse di legno disposta diametralmente. Durante lo svuotamento si sono recuperate sei brocche in ceramica e frammenti relativi ad altre sei: due delle brocche appartengono alla serie a corpo ovoidale e carenato, frequenti in Emilia Romagna, gli altri sono boccali con ansa a nastro bocca rotonda e corpo ovoidale o carenato in argilla depurata e in terracotta rossastra.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Quaderni d'Archeologia Reggiana, 3, 1977, pp. 145-; Gelichi et Al. 1986, p. 636, n. 146; PSC Rubiera, QC_A03, sito n. 29

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1617, presso la riva del fiume, venne rinvenuta una lastra marmorea corniciata ricordante la ricostruzione del ponte sul fiume Secchia da parte degli Augusti Valeriano e Gallieno e dal Cesare Salonino probabilmente nel 259 d.C. L'iscrizione doveva essere collocata sul nuovo ponte completamente rifatto in muratura in sostituzione del precedente ligneo, le cui campate furono distrutte dal fuoco (...*pontem Seculae vi ignis consumptum indulgentia sua restitui curaverunt*).

La lastra venne riconosciuta come elemento di reimpiego nella chiesa dei Santi Faustino e Giovita (n. 28).

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Carta Tecnica Regionale 1:5000

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione 201102

Tipo di coordinate

Gauss - Boaga

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

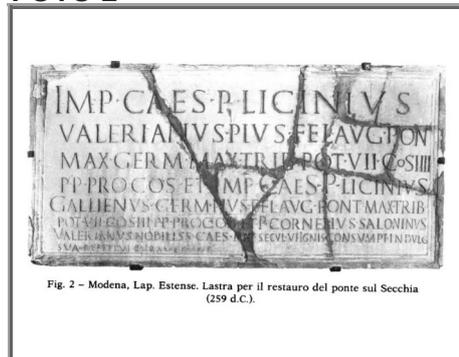


Fig. 2 - Modena, Lap. Estense. Lastra per il restauro del ponte sul Secchia (259 d.c.).

FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Rebecchi 1986, p. 885 e figura 2; Bottazzi 2000b, p. 407, fig. 259; PSC Rubiera, QC_A03, sito n. 28; Cenerini 2017, p. 294

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nell'alveo del fiume Secchia sono emerse, a più riprese, piloni in muratura di difficile datazione. La prima notizia risale al 1607, quando l'ingegnere Raffaello Menia fornì un dettagliato rilievo di 13 pile affioranti e chiaramente riconoscibili, in asse con il tracciato della via *Aemilia*. Tracce del ponte romano vennero in luce anche nel 1966, nel corso della costruzione della linea ferroviaria.

Ulteriori piloni furono segnalati da Siliprandi tra il 1896 e il 1897 in prossimità di Marzaglia, a conferma della presenza di un punto di attraversamento in questa zona, e dal Degani che riconobbe nel greto del Secchia i resti di pile in conglomerato e laterizi e recuperò due blocchi di cornice in pietra considerate pertinenti la decorazione del ponte.

Comune

Rubiera, Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

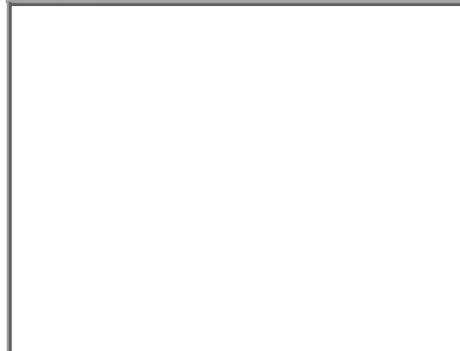


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Mutina 1988, p. 244, scheda n. 402; Pellegrini, Uglietti 2017; PSC Rubiera, QC_A03, sito n. 27

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

 Data di compilazione

 Definizione
Descrizione

Il centro storico della città era delimitato da un impianto fortificato noto come "Forte di Rubiera", a pianta quadrangolare con cortile centrale, articolato ai vertici in quattro bastioni dal paramento scarpato, edificato alla fine del XII secolo dal Comune di Reggio. Delle mura estensi, intervallate da torri tonde o quadrangolari e circondate da un profondo fossato, non rimane traccia in elevato, ma la cartografia storica di XVIII e XIX secolo e l'attuale calco urbano ne consentono una facile perimetrazione. Lo sviluppo urbanistico iniziato con la realizzazione della linea ferroviaria portò negli anni successivi alla cessione dell'area antistante il Forte e, nel 1922, all'abbattimento della parte centrale dello stesso, di cui oggi restano solo quattro bastioni del lato SE.

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

 Comune
Rubiera

 Località

 Frazion

 Toponimo

 Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

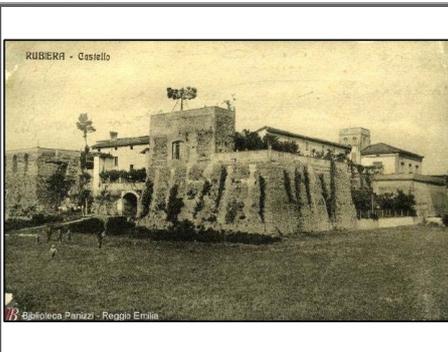
Y/lat

 Misure

 Superficie

 Densità dei materiali
FOTO 1

FOTO 2

FOTO 3

Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI
Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
 cantieri e opere accessorie**

 Motivazione cronologica
Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso della realizzazione di un parcheggio interrato è stato effettuato un rilievo geoelettrico che ha evidenziato anomalie significative pertinenti in parte alle mura cittadine, alla fortezza e alle strutture ad essa connesse (sito n. 43). In seguito alla realizzazione di una serie di sondaggi a carotaggio continuo approfonditi fino a 6 m dal piano di calpestio attuale, sono stati documentati i resti delle fortificazioni medievali e altre murature di epoca successiva, per le quali è stata proposta una datazione al XVI secolo.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

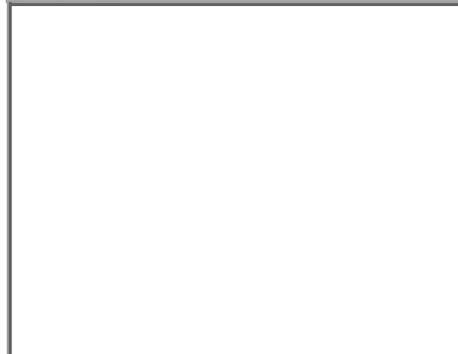


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Quote di affioramento dei manufatti: da -1,35 a -4,5 m da p.c.

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso del rifacimento del sagrato della chiesa dell'Annunziata, nel 1986, i confratelli hanno raccolto ceramiche postmedievali (graffita, tache-noir) in giacitura secondaria mentre nel vicino Palazzo civico, durante saggi di verifica archeologica in occasione di verifiche tecnico strutturali dell'edificio, è stato documentato un muro in mattoni ortogonale al perimetrale nord del cortile, coperto da riporti che hanno restituito frammenti di ceramica graffita rinascimentale.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

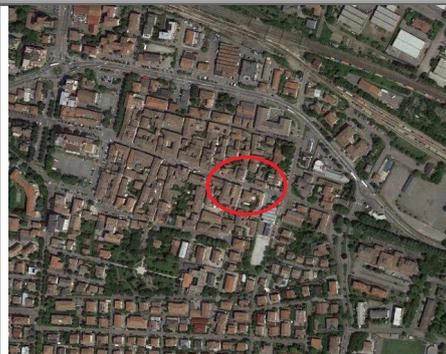


FOTO 2

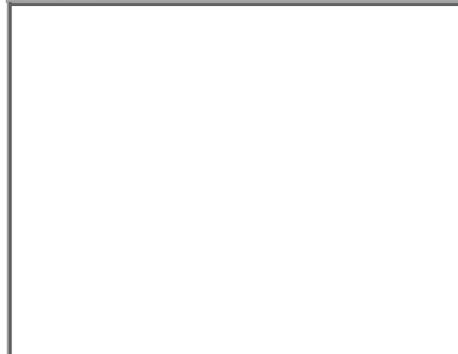


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Lungo la sponda sinistra del Secchia, sono stati documentati e scavati due pozzi di età romana. Il primo, documentato e scavato nel 1971 (foto 2), era conservato per la profondità di 0,7 m, presentava camicia di mattoni ad arco rafforzati esternamente da una corona di ciottoli. che poggiava su un fondo di tavole lignee, a loro volta posate sulle argille azzurre della falda freatica. Numerosissimi i materiali reperiti con lo svuotamento: ceramiche (8 brocche, un bicchiere, n. 12 vasi parzialmente ricomposti); lucerna di tipo africano; una piccola moneta in bronzo di Onorio (395-421). Il secondo, scavato nel settembre del 1972 (cosiddetto *pozzo 4*, foto 3) conservato per la profondità di 1,7, era stato realizzato con doppio giro di ciottoli fluviali a secco intervallati a frammenti di manubriati ed aera privo di struttura basale. Il riempimento ha restituito abbondante materiale fittile (ceramiche: n. 2 brocche e frammenti di altre 10, frammenti di anfore, braciere, orcio ovoidale, frammento di collo di anfora con bollo SOCRAT-CRAS).

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

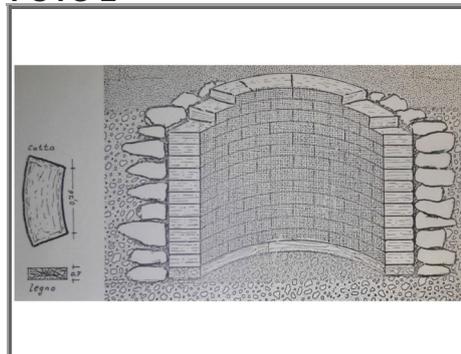
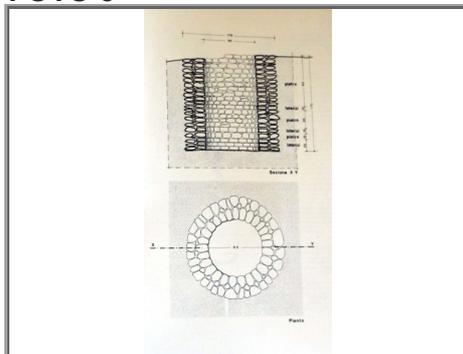


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Quaderni d'Archeologia Reggiana, 2, 1973, pp. 155-159; Quaderni d'Archeologia Reggiana, 3, 1977, pp. 148-151; Cattani et Al., 1986, p. 636, nn. 145 e 147; PSC Rubiera, QC_A03, siti nn. 25-26

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia **U.R.**

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Dal sito proviene una stele funeraria in trachite di *Publius Cossutius Bassus* (CIL XI, 845), datata al I d.C.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

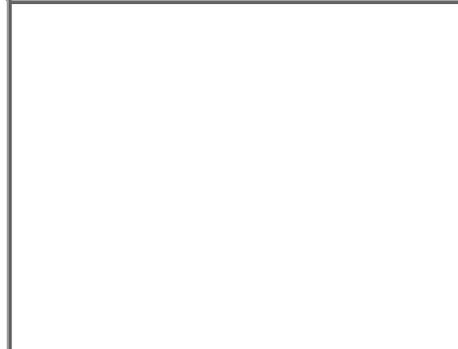


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1981, nel corso di attività di raccolta di superficie, venne raccolto un percussore litico con patina d'uso e leggera fluitazione, datato all'età del Rame. Il percussore era caratterizzato da una presa anatomica ottenuta con abrasione di una parte intermedia più tenera del restante materiale: i segni in superfici mostrano che il manufatto era stato utilizzato in vario modo, con percussioni di punta, di taglio di piatto, di testa.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

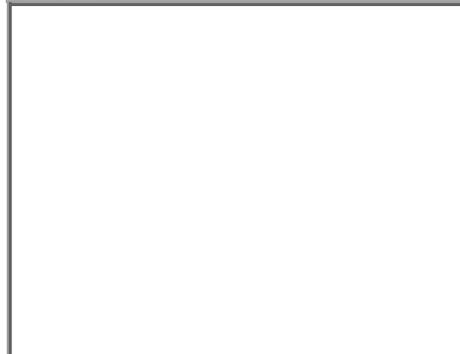


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1973, nel corso di una raccolta di superficie, vennero raccolti alcuni frammenti fittili di impasto grossolano e medio, ornati con cordoni plastici e con impressioni a tacche e unghiate, oltre a tre strumenti e una lametta in selce, frammenti di macine e macinelli, e di un battuto pavimentale. I reperti furono datati all'età del Bronzo.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

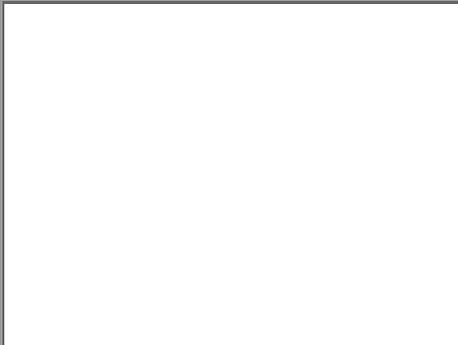
FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso di attività di ricognizione di superficie vennero raccolti frammenti vascolari d'impasto grossolano e medio (Ceramica a Squame), n. 22 manufatti litici di cui 7 strumenti, un frammento di cote, un frammento di accetta levigata in serpentino verde. I reperti sono stati datati all'età del Rame.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

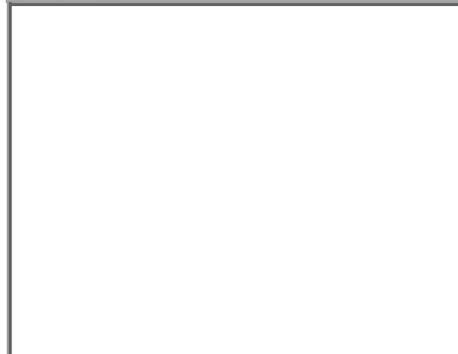


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

Descrizione

Nel 1990 la Società Reggiana di Archeologia recuperò materiali parte del corredo di diverse sepolture: i reperti si trovavano sui livelli argillosi emersi sotto la coltre di ghiaie asportate durante i lavori di cava e, in parte, in giacitura secondaria, lungo la parete di un canalone formatosi in seguito alle stesse attività.
Alcuni sondaggi effettuati nello stesso sito nel 1992 dettero esito negativo.

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

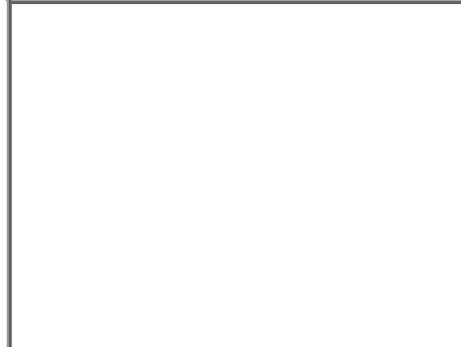
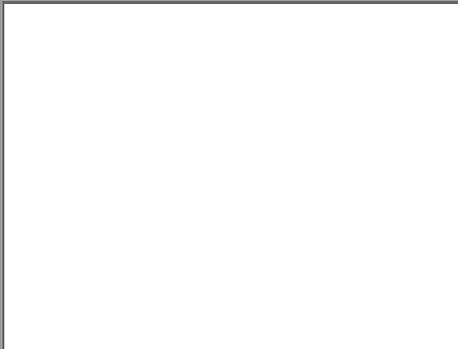


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Quota di affioramento dei reperti: -9 m da p.c.

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1985, durante l'esecuzione di sondaggi geoelettrici nella cava di Ca' del Pino dove si rinvenne il Cippo dello Zilath si identificò un sottile strato antropizzato con alcuni frammenti di ceramica d'impasto riferibili alla media età del ferro. Circa alla stessa quota, cento metri più a Nord si rinvenne un pozzetto acciottolato attribuibile ad una probabile sepoltura etrusca.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

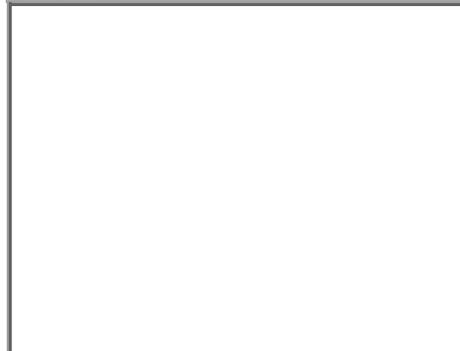


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

In seguito ad una segnalazione durante la sistemazione dell'alveo del Secchia (1970) furono effettuate due campagne di scavo (1975, 1976) che hanno interessato un insediamento della cultura del vaso campaniforme. Le indagini archeologiche hanno documentato un focolare con base in pietre fluviali ed alcune buche di palo; nelle aree immediatamente circostanti si sono rinvenuti materiali ceramici sparsi, indicanti la presenza di aree coltivate con tracce di disboscamento. Il sito e i ritrovamenti sparsi s'intercalano ad aree con apparati radicali pertinenti a foresta di quercu-carpinetto, datate mediante radiocarbonio a 3540 anni fa. I materiali archeologici sono rappresentati da frammenti di ceramica d'impasto con decorazioni a unghiate, cordoni semplici o pizzicati, orli con tacche o motivo a graticcio; frammenti d'impasto medio; frammenti di vasi campaniformi con decorazione impressa a pettine; strumenti in selce, elementi di falchetto e cuspidi di freccia; frammenti di spatole e punteruoli in osso; conchiglie di *dentalium*.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Carta Tecnica Regionale 1:5000

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione 201102

Tipo di coordinate

Gauss - Boaga

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

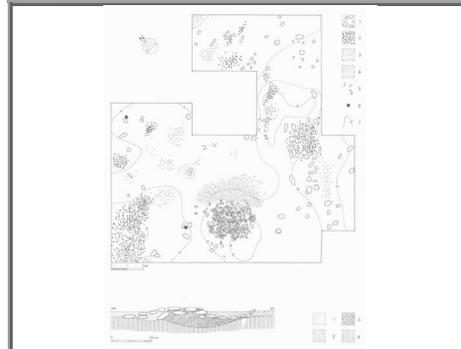
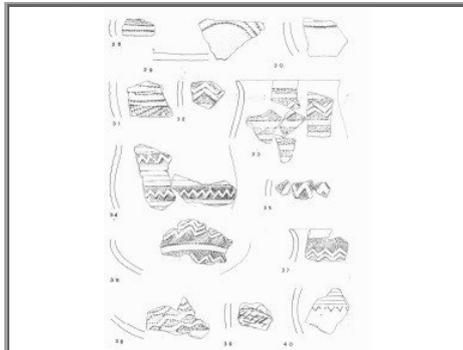


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Quaderni d'Archeologia Reggiana, 3, 1977, pp. 17-40; Bermond Montanari et Al. 1982; PTCP Reggio Emilia, sito n. 62; PSC Rubiera, QC_A03, sito n. 1

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

Descrizione

A breve distanza dalle tombe del sito 51 venne rinvenuto un ciottolo fluviale estraneo ai sedimenti dell'area ed interpretabile come segnacolo funerario e di un cippo aniconico ma chiaramente lavorato, forse con tracce di colorazione. Il livello cui apparteneva la necropoli corrispondente doveva trovarsi a diretto contatto con le ghiaie ed è stato asportato con esse.

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 2001, venne recuperato un calderone in bronzo di grandi dimensioni, conservato a un cavatore che ho aveva trovato in passato nelle ghiaie del fiume: il reperto presenta corpo troncoconico, realizzato con lamine di metallo tirate a martello unite mediante ribattini ripiegate in basso a formare il fondo concavo e in alto a sagomare la spalla, dove sono collocate tre placche trilobate dotate di anello fisso e anello mobile. Il manufatto, alto 0,66 m e con diametro massimo di 1,1 m, mostra caratteristiche peculiari; il confronto più calzante è con calderoni globulari e cilindroidi a doppia lamina diffusi in ambito umbro e centro-adriatico datati tra VI e V secolo a.C., la cui produzione più antica è riferita a Orvieto, e con recipienti più tardi noti in area picena e romagnola.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Carta Tecnica Regionale 1:5000

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione 201102

Tipo di coordinate

Gauss - Boaga

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

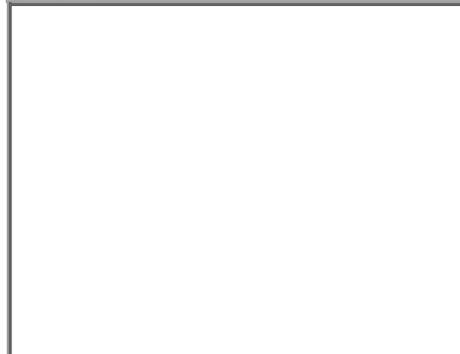


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

 Data di compilazione

 Definizione
Descrizione

Durante attività di cava svolte tra la fine degli anni '70 e il 1983, vennero recuperati i frammenti di un monumento funerario circolare a tamburo, con base a falsi blocchi isodomi e parte superiore con lastre decorate a bassorilievo raffiguranti *dona militaria*. Il monumento è attribuibile probabilmente a un ufficiale della guardia pretoriana e databile in età giulio-claudia.

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

 Comune
Rubiera

 Località

 Frazion

 Toponimo

 Strade di accesso

Cartografia di riferimento

 Rif CTR Rif Catasto

 Sezione 201102

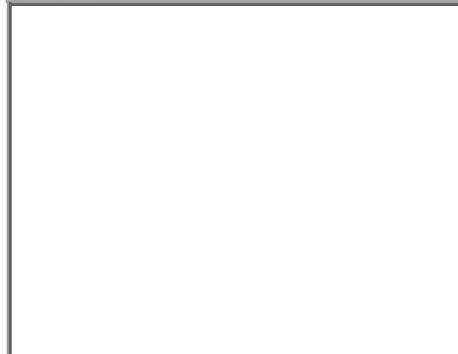
Tipo di coordinate

 X/Long Y/lat

 Misure

 Superficie

 Densità dei materiali
FOTO 1

FOTO 2

FOTO 3

Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI
Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

 Motivazione cronologica
Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

 Data di compilazione

 Definizione
Descrizione

Il sito ha restituito materiali caoticamente raggruppati in un livello di sabbie e argille alla base delle ghiaie, si tratta di frammenti fittili vascolari vari, fra cui un orcio con prese subtriangolari impostate sul cordone, sei strumenti in selce non ritoccati, un frammento di palco cervino con segni di taglio.

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

 Comune
Rubiera

 Località

 Frazion

 Toponimo

 Strade di accesso

Cartografia di riferimento

 Rif CTR Rif Catasto

 Sezione 201102

Tipo di coordinate

 X/Long Y/lat

 Misure

 Superficie

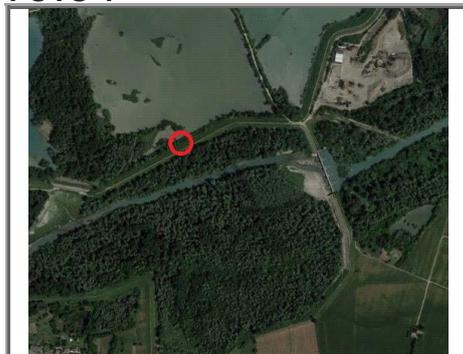
 Densità dei materiali
FOTO 1

FOTO 2

FOTO 3

Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI
Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
 cantieri e opere accessorie**

 Motivazione cronologica
Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1992 venne individuato un pozzetto di incerta attribuzione, con pareti e fondo rivestite di carboni, raccolti per la datazione C14. La posizione stratigrafica, coincidente con quella del pozzetto del sito 52, fanno propendere per una datazione all'età del Ferro.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

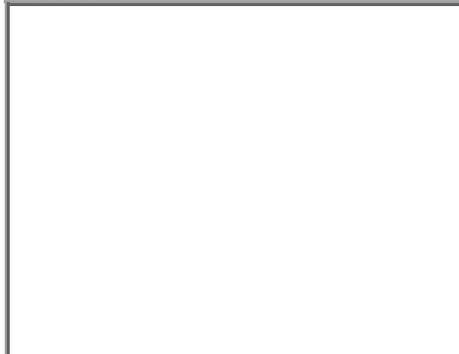


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Affioramento dell'evidenza: -9 m da p.c.

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nell'area indicata venne documentata la porzione di un pozzetto in ciottoli di fiume, senza legante, resto probabilmente della tomba di un cremato, verosimilmente databile all'età del Ferro.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

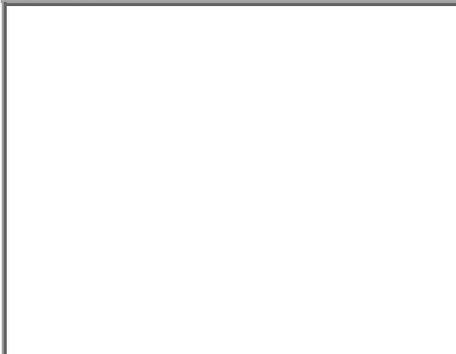


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel sito vennero rinvenuti i seguenti materiali erratici di *facies* etrusca: porzione di coppa in bucchero pesante, tazza troncoconica d'impasto nerastro, coperchio a calotta emisferica, una fusaiola, una limetta da unghie in bronzo, un elemento di collana in bronzo.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

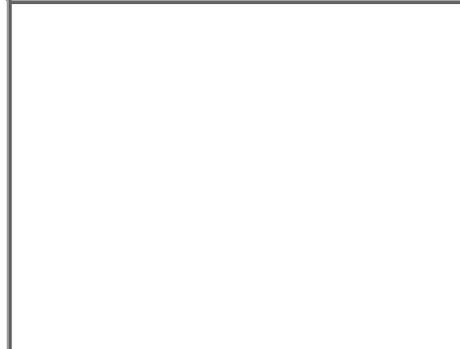


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso di diversi sopralluoghi durante i lavori di estrazione (1983, 1985, 1987) vennero identificati tre cippi sepolcrali in arenaria, di forma cilindrica affusolata in alto, di cui due con decorazioni orientalizzanti a rilievo ed uno aniconico. Il primo cippo, detto "dei grifoni" per le raffigurazioni che presenta a rilievo, fu ritrovato nel 1983 ed è datato ai primi anni del VI secolo a.C.; il secondo, il cippo "dei leoni alati", è stato recuperato agli inizi del 1985 ed è collocabile nella metà del VI secolo a.C. Nel 1987, nei pressi dei due cippi, ne è stato rinvenuto un terzo, grezzo e aniconico.

Nel 1983, nel luogo in cui era stato raccolto il primo cippo, fu scavata una trincea con mezzo meccanico, che sezionò una tomba a pozzetto cilindrico con paramento di ciottoli fluviali, alla profondità di -9,00 m dal p.c.

Nella stessa località, nel 1990, furono rinvenuti materiali recuperati in condizioni di emergenza, appartenenti a corredi pertinenti a più sepolture affiancate e attribuibili a uno stesso orizzonte cronologico collocabile tra la metà del VII e gli inizi del VI secolo a.C.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1990, durante la sistemazione della scarpata di una strada di collegamento interna alla cava, venne segnalata la presenza di manufatti sia ceramici che lignei, oltre a strumenti e schegge litiche e manufatti in corno di cervo. Durante sopralluoghi durante i periodi di secca dei laghi che occupano l'ex cava (ora cassa di espansione del Secchia), sono stati raccolti frammenti ceramici che appaiono in diretta relazione con una stratificazione archeologica in posto, di ambiente umido.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

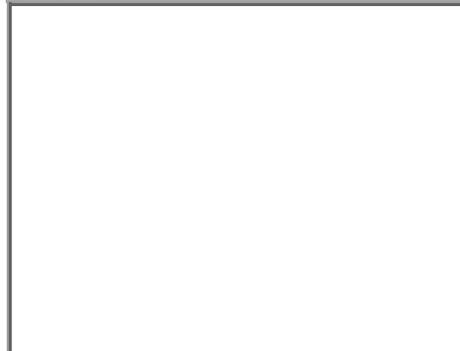


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Affioramento dei reperti: - 3 m da p.c.

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1988, volontari del luogo recuperarono cinque frammenti marmorei, di cui uno a sezione circolare liscia con iscrizione IMP. CAESAR C. AUR. / VALERIUS [DI] OCLETIAN / PIUS FEL[...]IUS AUG. Al recupero fece seguito una verifica a ruspa di pochi metri quadrati, che ha raggiunto i livelli pavimentali di una "villa" romana. Si tratta di un pavimento ad esagonette ben conservato con sottofondo in cocchiopesto. Non è sicuro che esista connessione con l'iscrizione rinvenuta che, a quanto pare, era in terreno rimescolato a livelli superiori.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

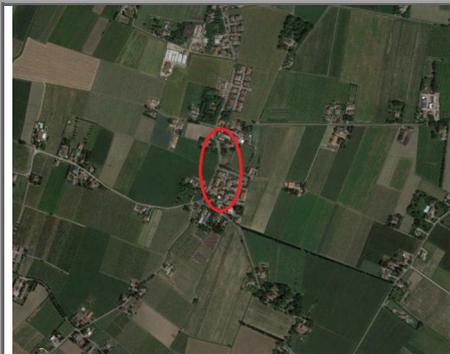


FOTO 2

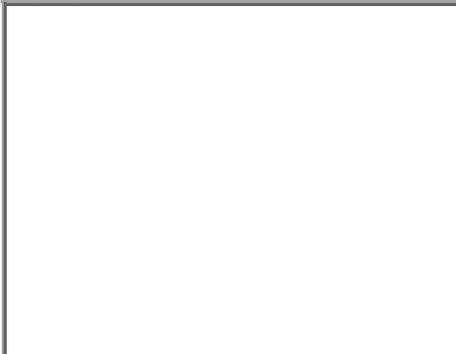


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Quota del rinvenimento: -1,8 m da p.c.

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel 1911 il direttore del Museo di Reggio Emilia acquistò il corredo di una tomba rinvenuta in loc. Marzaglia, sulla sponda sinistra del fiume Secchia. Non è nota la tipologia tombale ed il luogo del rinvenimento è ubicato con ampio margine di incertezza. Il corredo è composto da: spatha, umbone di scudo, filetto da cavallo. Fibbia con ardiglione terminante a scudetto, placca triangolare da cintura, placchetta rettangolare in bronzo, re placchette rettangolari del tipo Weihmorting, un anello in bronzo ed un vaso in terracotta. La sepoltura, maschile, può essere datata tra la fine del VI e gli inizi del VII secolo.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

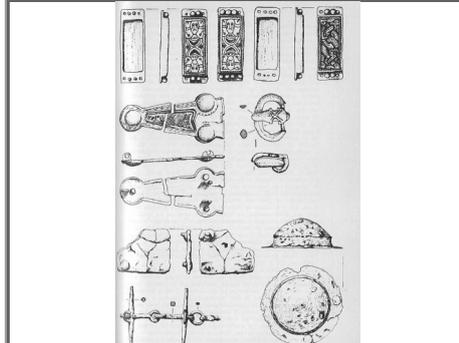


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Ducati 1913; Cattanti et al. 1986, p. 644, n. 166. fig. 23; Mutina 1988, p. 352, n. 427; p. Catarsi dall'Aglio (ed) 1993, pp. 58-59; PRG Modena 2003, sito MOT427; Cavallari 2017

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

L'attraversamento ferroviario della via Emilia ha consentito di mettere in luce la completa successione stratigrafica della via Emilia, dall'età repubblicana all'età contemporanea, con la messa in luce di ben 12 massicciate stradali, tutte glariate. Le datazioni delle massicciate sono da riferire: la I all'età repubblicana, la II all'età imperiale, la III con diversi rifacimenti dall'età tardoantica all'alto medioevo, la IV e la V al basso medioevo, dalla VI all'VIII all'età moderna e dalla IX al XII all'età contemporanea. L'ampiezza stradale varia dai 5 agli 8 m, la massicciata più antica si trova a -3,7 m rispetto all'attuale manto stradale; a cominciare dall'età basso medievale il sedime stradale si sposta progressivamente più a sud.

Alcune delle massicciate sono affiancate da opere di canalizzazione, in particolare la III massicciata è fiancheggiata sul lato su da un canale contenuto in una palificata lignea, un'importante opera idraulica in legno, con la messa in opera di tre palizzate, costruita nel tentativo di arginare e proteggere l'asse viario da erosioni dovute ad esondazioni. La presenza di livelli stradali postmedievali era già nota da precedenti ritrovamenti, cartografati nel PRG del Comune di Modena.

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

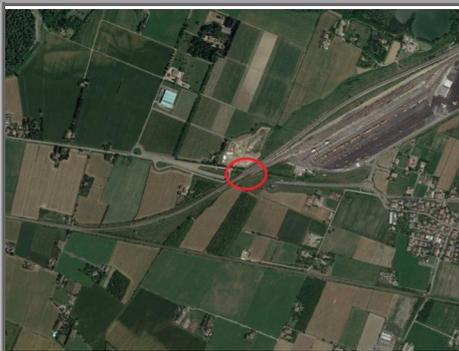


FOTO 2

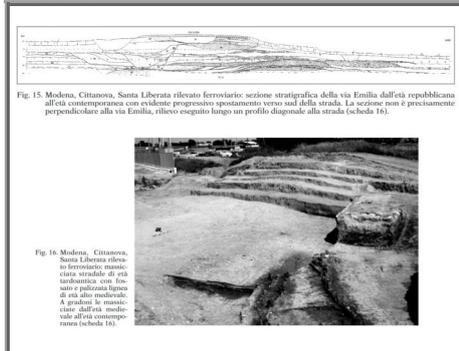
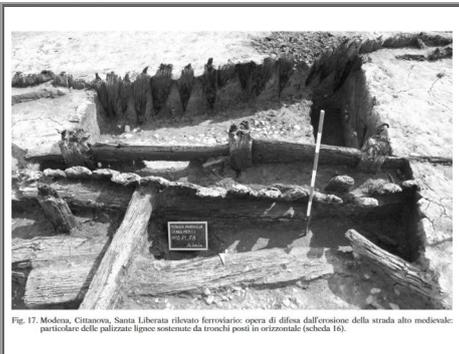


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Il taglio della strada per la deviazione di un collettore ha permesso di rilevare la completa successione stratigrafica della strada dall'età repubblicana all'età contemporanea con la messa in luce di 9 massicciate glareate per uno spessore di 2,6 m. Di nessuna è stato possibile rilevare l'ampiezza a causa di disturbi relativi alla presenza di una rete di servizi: la prima massicciata si trova alla profondità di -2,1 m rispetto all'attuale piano stradale. Su base stratigrafica le prime tre massicciate si datano dall'età repubblicana al tardoantico, la IV e V al medioevo, le altre dall'età moderna all'età contemporanea. A poca distanza verso ovest (oratorio Fontanelli, collettore - sezione 3) è stata rilevata la stessa situazione con la stratigrafia compresa in 1,9 m. La prima massicciata era affiancata sul lato sud da una crepidine di circa 4 m, occupata in seguito dal successivo sedime stradale, e sul lato nord da un fossato, quest'ultimo in uso almeno fino alla III massicciata. La presenza di livelli stradali postmedievali era già nota da precedenti ritrovamenti, cartografati nel PRG del Comune di Modena.

Al di sotto dei suoli di età romana ne sono stati documentati altri due, uno dei quali datato all'età del Bronzo.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

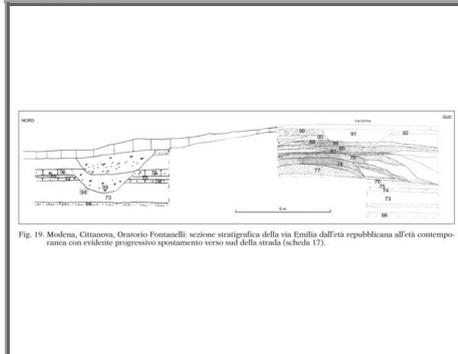


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Il taglio della strada per la deviazione di un collettore ha permesso di rilevare la completa successione stratigrafica della strada dall'età repubblicana all'età contemporanea con la messa in luce di 7 massicciate glareate, una sovrapposta all'altra, per uno spessore di 1,8 m. Le prime massicciate conservano sul lato sud una crepidine. Su base stratigrafica le prime tre massicciate si datano dall'età repubblicana al tardoantico, la IV al medioevo, le altre dall'età moderna all'età contemporanea. Al di sotto delle evidenze di età romana sono presenti suoli più antichi, uno dei quali da riferire all'età del Bronzo.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

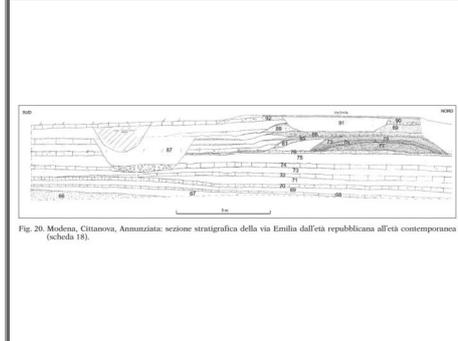


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Due saggi di scavo realizzati a ridosso del margine settentrionale della via Emilia hanno evidenziato a circa 1 m di profondità una massicciata in ghiaia della via Emilia, spessa 0,2 m dalla cui superficie sono emersi frammenti di ceramica tardoantica e medievale. La massicciata, esposta per un'ampiezza di 4,5 m, è coperta da un deposito alluvionale. La datazione della massicciata è da riferire tra il tardoantico e l'alto medioevo e dovrebbe corrispondere al *pavimentum* delle massicciate III e IV dello scavo dell'Annunziata (scheda 68).

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

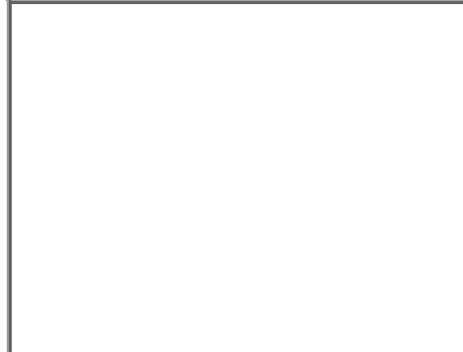


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Tra il 2006 e il 2009, in seguito alla realizzazione degli scavi per il sottopasso ferroviario, è stata indagata un'area archeologica di età romana riferita a un santuario di età repubblicana. Nel complesso è stata indagata un'estensione di circa 30 m di larghezza per 55 m di lunghezza, equivalenti a 1650 mq.
Il sito, ubicato a circa 40 m a sud della via Emilia, è sigillato da circa 3 m di depositi alluvionali formati tra la media età imperiale e l'alto medioevo. L'indagine archeologica ha permesso di mettere in luce un complesso santuarioale con quattro fasi edilizie: le prime tre, di età repubblicana (III-I a.C.) corrispondono alle fasi di vita del santuario, la quarta (I-II d.C.) è da riferire all'abbandono dell'area sacra con l'impianto di un insediamento rustico.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

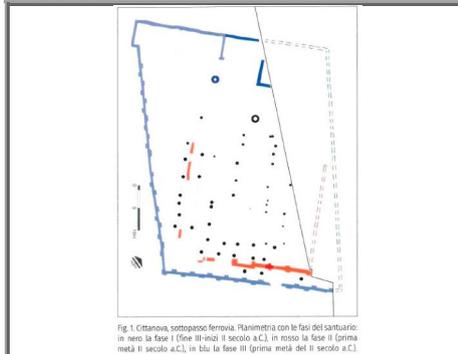
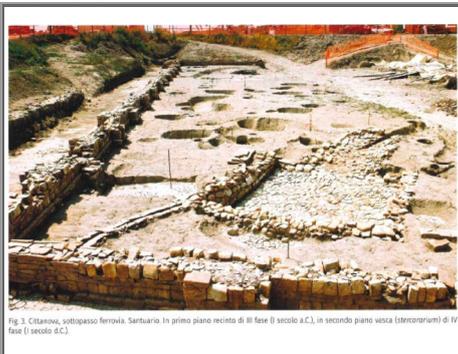


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Labate et Al. 2017 (cfr. nota 2 per Bibliografia precedente); Labate 2019, pp. 39-40

Osservazioni ed interpretazione

Quota di affioramento delle evidenze: - 3 m da p.c.

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Tra il 2006 e il 2009, per la realizzazione degli scavi per il sottopasso ferroviario, è stato messo in luce un insediamento pluristratificato di età romana, ampio almeno 1700 mq e collocato tra -2,5 e -3,5 m di profondità dal piano di campagna attuale. Questo insediamento si colloca a circa 100 m di distanza rispetto all'area di un santuario di età repubblicana (n. 70). Il complesso architettonico è suddiviso in più corpi di fabbrica e si è sviluppato tra il II secolo a.C. e il I secolo d.C.: sono state riconosciute tre fasi insediative, due di età repubblicana e una alto imperiale. Il complesso di I fase è stato edificato contemporaneamente al santuario, affiancato a ovest da una *glareata* che si immetteva sulla via principale. Nella II fase si assiste all'impianto di un complesso produttivo (anni '40 del I a.C.) attivo inizialmente per la produzione di lucerne ellenistiche e successivamente tardorepubblicane, con tipi presenti anche nel vicino santuario. Gli edifici e gli impianti produttivi vennero demoliti in piena età augustea, per fare spazio un edificio con ampia corte aperto sulla via Emilia e affiancato da un complesso più piccolo sul lato ovest, collegato alla via *glareata*.

La presenza dell'ampio piazzale potrebbe indicare un'area di mercato e/o di sosta, dato che ha indotto a ipotizzare che il sito possa corrispondere alla *mutatio* di *Pontes Secies*, indicata dall'Itinerario Burdigalense a 5 miglia da Modena (7,5 km), distanza perfettamente

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Carta Tecnica Regionale 1:5000

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione 201102-14

Tipo di coordinate

Gauss - Boaga

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

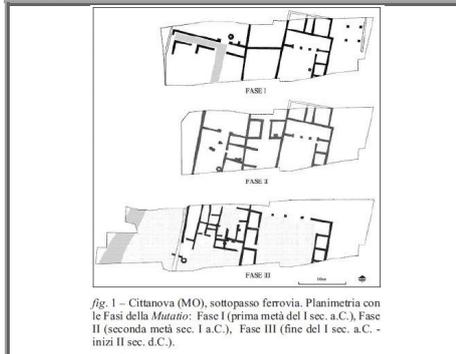


fig. 1 - Cittanova (MO), sottopasso ferrovia. Planimetria con le Fasi della *Mutatio*: Fase I (prima metà del I sec. a.C.), Fase II (seconda metà sec. I a.C.), Fase III (fine del I sec. a.C. - inizi II sec. d.C.).

FOTO 3

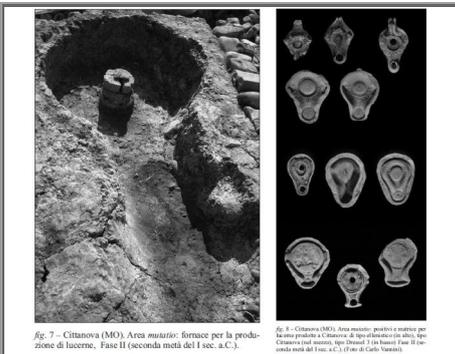


fig. 7 - Cittanova (MO). Area *mutatio*: fornace per la produzione di lucerne, Fase II (seconda metà del I sec. a.C.).

fig. 8 - Cittanova (MO). Area *mutatio*: prodotti e matrici per la produzione di lucerne, Fase II (seconda metà del I sec. a.C.).

Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Labate et al 2017b: Labate 2019

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso della costruzione per la linea ferroviaria Alta Velocità, negli scavi eseguiti a nord della via Emilia, nel podere Giacobazzi, sono stati messi in luce resti pertinenti alla fondazione di un muro in ciottoli e di un muro con pilastro in ciottoli e e laterizi. Le strutture, che appartenevano a una villa databile tra II a.C. e VI d.C., già nota in seguito a precedenti ricerche, si riferivano a due diverse fasi edilizie e presentavano un andamento nord-nord-est/sud-sud-ovest.

Negli anni '60 era stato segnalato il rinvenimento di un mosaico di età romana, riscoperto alla fine degli anni '80, associato ad alcune monete in bronzo, una delle quali di Costantino, mentre nel 1822 era stato segnalato il ritrovamento di una lapide marmorea con iscrizione votiva dedicata alla Vittoria (CIL XI, 822).

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

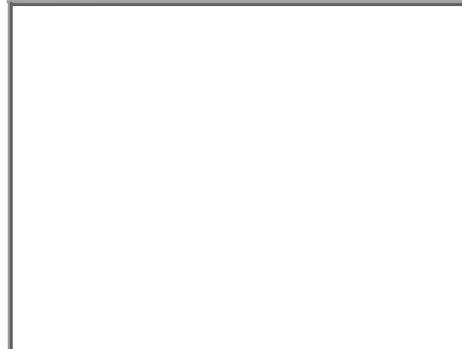


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

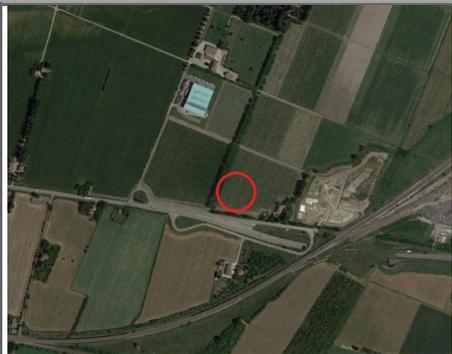


FOTO 2

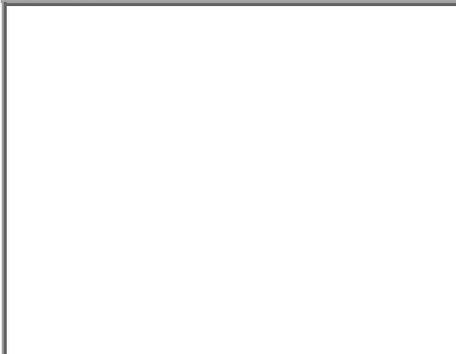


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

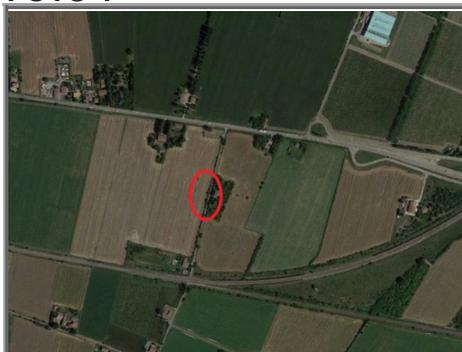


FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nella carta archeologica del comune di Modena è segnalata la presenza un insediamento rustico di età romana, forse databile al I d.C., come parrebbe testimoniare l'affioramento di materiali su di una superficie di circa 150 mq, documentato tra il 1983 e il 1985. Tra i reperti identificati è presente anche una fibbia in bronzo, databile ad età tarda (V-VI d.C.).

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

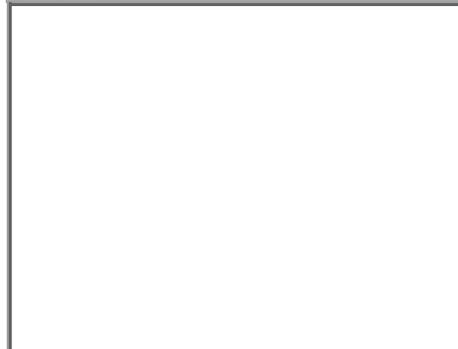


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nella carta archeologica del comune di Modena è segnalata la presenza di rinvenimenti dell'età del Bronzo e di un insediamento rustico di età romana frequentato dal II a.C. al IV d.C.: tra il 1983 e il 1985, dopo lavori di aratura, vennero rinvenuti materiali archeologici in un'area di circa 2500 mq, rilevati durante attività di ricognizione svolte mediante l'impianto di una quadrettatura che ha evidenziato significative concentrazioni di materiale databile al I d.C., con alcuni elementi che rimandano tra la fine del I a.C. e l'inizio del I d.C.

I materiali protostorici, si tratta presumibilmente di un insediamento terramaricolo individuato nel 1990 e documentato mediante raccolte superficiali che hanno permesso di delimitare un'area di dispersione di materiali di 223 mq: la datazione proposta è tra le fasi finali del Bronzo Medio e il Bronzo Recente.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

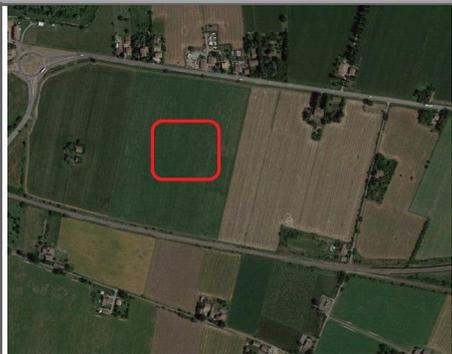


FOTO 2

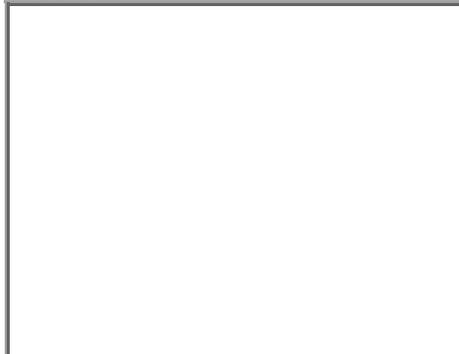


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Mutina 1988, pp. 254-255, n. 418; Cattani, Labate 1997, fig. 60 n. 473, tab. 3 n. 43; PRG Modena 2003, siti MOT 418, 473

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nella carta archeologica del comune di Modena è segnalata la presenza di rinvenimenti dell'età del Bronzo, di un insediamento rustico di età romana con continuità di frequentazione dal II al IV d.C. e di un edificio medievale. L'edificio rustico è stato documentato nel corso di raccolte di superficie effettuate tra il 1984 e il 1985, che hanno evidenziato la presenza di sigillata tarda di produzione locale databile al IV-V d.C., e di frammenti databili ad età altomedievale e pienamente medievale. I rinvenimenti dell'età del bronzo sono costituiti da elementi sporadici raccolti nel 1988, di incerta datazione.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

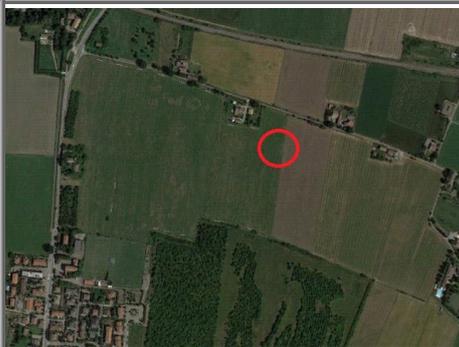


FOTO 2

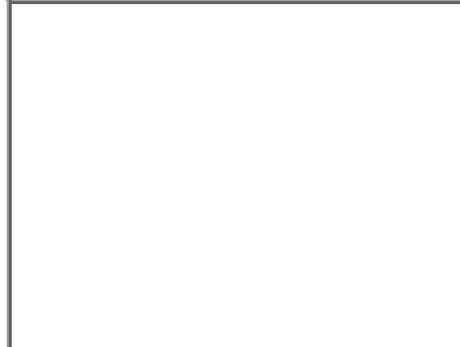


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Mutina 1988, p. 255, n. 420; Cattani, Labate 1997, fig. 60 n. 474, tab. 3 n. 44; PRG Modena 2003, siti MOT 420, 470, 474

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nella carta archeologica del comune di Modena è segnalata la presenza di rinvenimenti di età romana.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

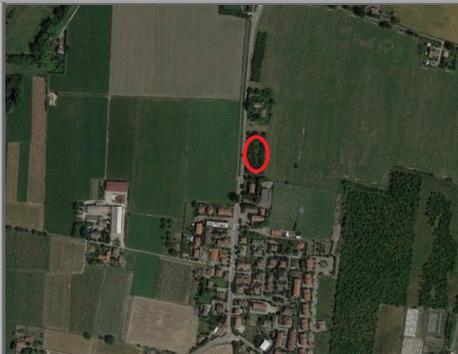


FOTO 2

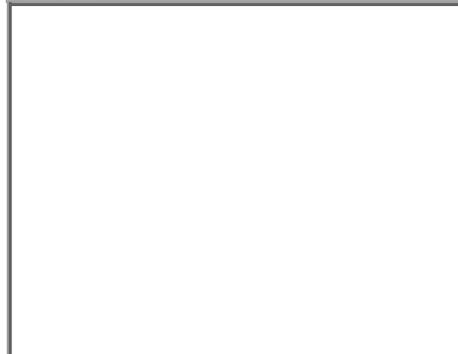


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

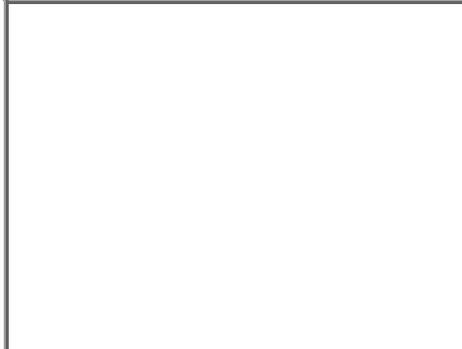
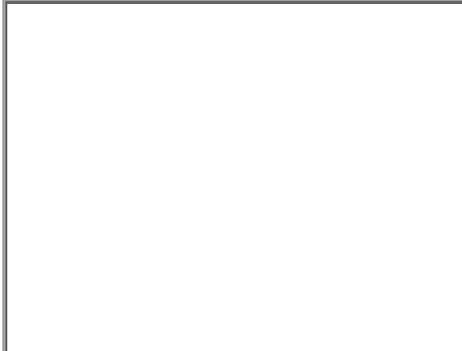


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

La scheda indica in maniera sintetica un'ampia area, attualmente parte dell'Autodromo di Modena, caratterizzata dalla presenza nuclei abitati dell'età del ferro, datati al VII-VI a.C. e al VI-V d.C., e insediamenti di villa di età romana dal I al VI d.C. e dal V al VI d.C.

Gli insediamenti di età romana sono stati documentati fin dal 1984, nel corso di attività di ricognizione che hanno consentito di identificare materiale su di un'estensione di oltre 2000 mq.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nella carta archeologica del comune di Modena è segnalato un rinvenimento di età romana.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

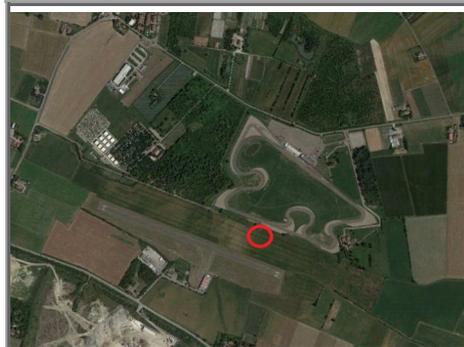


FOTO 2

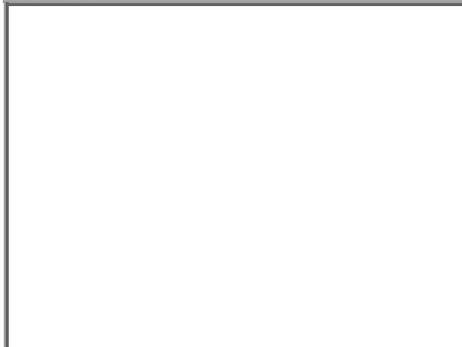


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nella carta archeologica del comune di Modena è segnalata la presenza di un abitato dell'età del ferro e di un villa romana con tracce di frequentazione dal II a.C. al VI d.C.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nella carta archeologica del comune di Modena è segnalata la presenza di un abitato dell'età del ferro frequentato nel corso del VI-V secolo a.C.

Comune

Modena

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Sezione

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

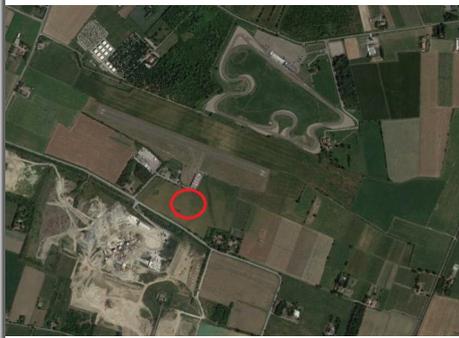
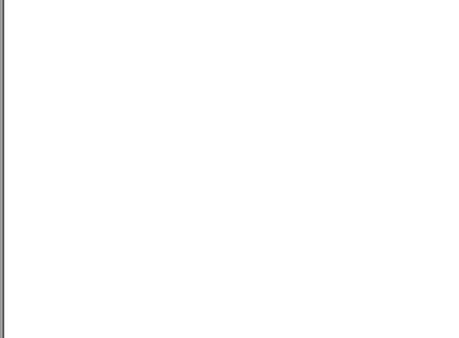


FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Comune

Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

 Data di compilazione

 Definizione
Descrizione

Nella carta archeologica del comune di Modena è segnalata la presenza di una necropoli di età romana datata tra il I e il II d.C.: la presenza della necropoli è stata ipotizzata sulla base del ritrovamento di una stele funeraria effettuata nel 1828, segnalato dal Cavedoni. Il frammento, in "pietra di Monselice" ha un piccolo zoccolo d'infissione alla base, la sommità decorata da motivi vegetali e lo specchio epigrafico corniciato, con iscrizione dedicatoria a Q. *Acuntius Optatus* (CIL XI, 845). Si ritiene che la stele appartenga a una necropoli sviluppata lungo la via Emilia, in prossimità del ponte sul Secchia (n. 42).

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

 Comune
Modena

 Località

 Frazion

 Toponimo

 Strade di accesso

Cartografia di riferimento

 Rif CTR Rif Catasto

 Sezione

Tipo di coordinate

 X/Long Y/lat

 Misure

 Superficie

 Densità dei materiali
FOTO 1

FOTO 2

FOTO 3

Epoca

- Preistorica
 Protostorica
 Romana e tardoantica
 Medievale
 Postmedievale
 Indeterminata

RAPPORTI
Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
 cantieri e opere accessorie**

 Motivazione cronologica
Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Nel corso delle attività di assistenza archeologica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, sono state intercettate strutture di epoca postmedievale.

Comune

Reggio Emilia

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1



FOTO 2

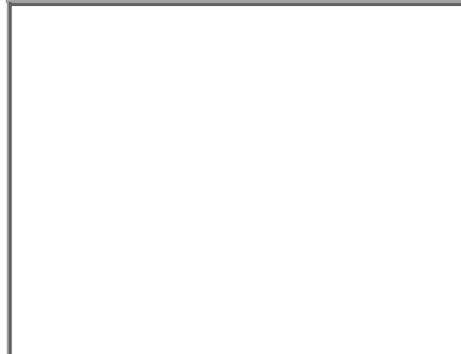


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

La costruzione della via Emilia viene datata al 187 a.C. durante il consolato di Marco Emilio Lepido, all'indomani della sua vittoria sui Liguri. La strada ricalca probabilmente in gran parte una direttrice preromana, probabilmente rettificata, e a essa è strettamente connesso l'assetto della città di Reggio e del suo territorio.

Comune

Vari

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

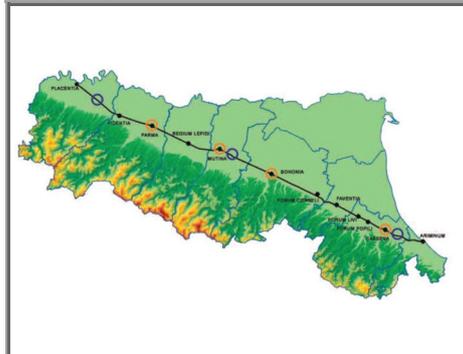


FOTO 2

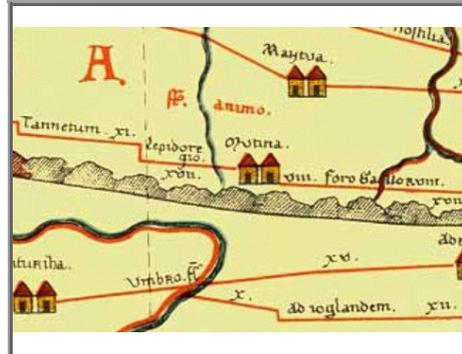
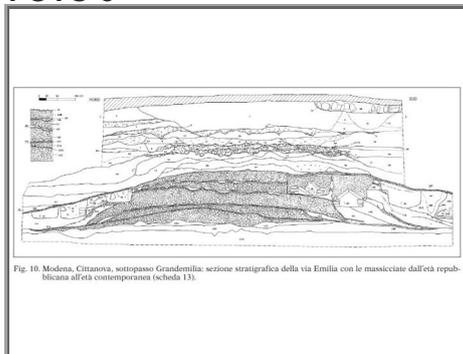


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Cantoni, Capurso 2017; Labate 2019

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

Piera Terenzi

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

Alla città doveva fare capo un territorio di circa 800 chilometri quadrati, organizzato secondo una maglia centuriale impostata nel rispetto delle pendenze naturali del terreno. L'impianto della centuriazione reggiana, probabilmente risalente agli anni attorno al 173 a.C., è ben conservato nella porzione occidentale e orientale della provincia, mentre appare più lacunoso al centro e a nord-est della città. Il riconoscimento di residui assi centuriali è strettamente legata anche alla geomorfologia del territorio: gli assi non sono più riconoscibili dove la sequenza stratigrafica è caratterizzata dall'Unità di Modena, deposito di pianura formatosi a partire dall'età altomedievale.

L'analisi dell'intero territorio ha premesso di riconoscere l'esistenza di tre diversi blocchi centuriali, leggermente sfasati tra loro, che conservano tuttavia lo stesso orientamento di 22° NE.

Comune

Reggio Emilia, Rubiera

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR Rif Catasto

Tipo di coordinate

X/Long Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

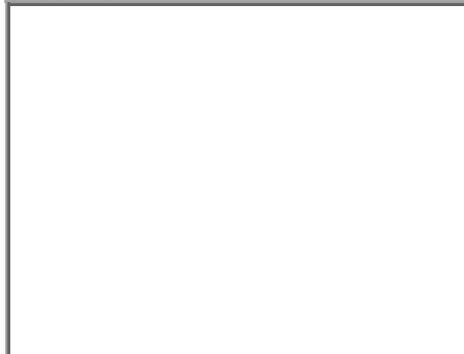


FOTO 2

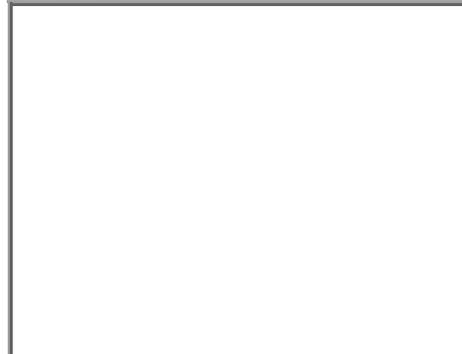


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

Rischio rispetto al tracciato, cantieri e opere accessorie

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° sito Ricognizione Bibliografia

Data di compilazione

Definizione

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Descrizione

La viabilità storica è stata considerata unitariamente, e cartografata in accordo con quanto recepito nel Piano Paesaggistico Regionale, nei PTCP delle province di Reggio Emilia e di Modena oltre che nei PRG/PSC dei comuni di Reggio Emilia, Rubiera e Modena, posti a confronto con i dati desunti dalla cartografia storica.

Comune

Vari

Località

Frazion

Toponimo

Strade di accesso

Cartografia di riferimento

Rif CTR

Rif Catasto

Varie

Tipo di coordinate

X/Long

Y/lat

Misure

Superficie

Densità dei materiali

FOTO 1

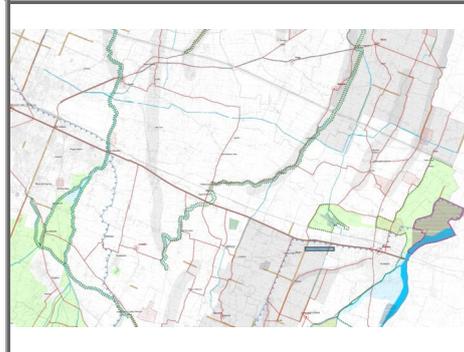


FOTO 2

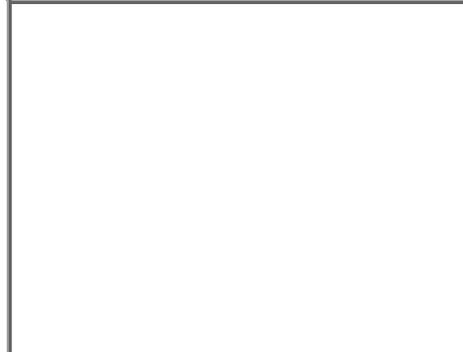


FOTO 3



Epoca

- Preistorica
- Protostorica
- Romana e tardoantica
- Medievale
- Postmedievale
- Indeterminata

RAPPORTI

Distanza (in metri)

**Rischio rispetto al tracciato,
cantieri e opere accessorie**

Motivazione cronologica

Riferimenti bibliografici

Osservazioni ed interpretazione

Compilatore

N° U.R. **01** Tipologia di settore **Urbano-extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Stradello cave cimitero

Limiti topografici

A ovest alveo del fiume Secchia, a sud-ovest UR02

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **MO**

Comune **Modena**

Località **Sponda del Secchia**

Frazione **Marzaglia**

Toponimo

Estensione dell'U.R. in mq **4137**

Quota max Quota min Quota **499**

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR **Sez. 201102** Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura** Bacino idrografico **Secchia**

Geologia **Limoso-argilloso** Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistemica

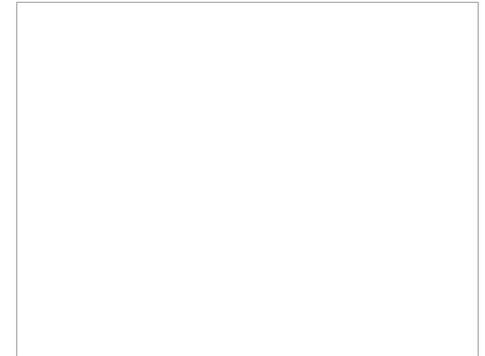
FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Uso del suolo

Tipo di vegetazione o coltura

Urbanizzato

Osservazioni sulla visibilità

L'UR identifica una porzione della sponda destra del Secchia caratterizzata da una strada e da un canale artificiale.

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PP/ACC Rubiera**

Ricognitore **F. Malaspina**

N° U.R. **02** Tipologia di settore **Extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Stradello cave cimitero

Limiti topografici

A nord-est UR01, a ovest alveo del Secchia

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **MO**

Comune **Modena**

Località **Sponda destra del Secchia**

Frazione **Marzaglia**

Toponimo

Estensione dell'U.R. in mq **12975**

Quota max Quota min Quota **49**

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR **Sez. 201102** Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura** Bacino idrografico **Secchia**

Geologia **Limoso-argilloso** Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistematica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Nulla

Uso del suolo

Incolto

Tipo di vegetazione o coltura

Bosco/rovi

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PP/ACC Rubiera**

Ricognitore **F. Malaspina**

N° U.R. **03** Tipologia di settore **Extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

SP85

Limiti topografici

A est e sud UR08, a ovest UR05 (Urbanizzato)

Estensione dell'U.R. in mq **19799**

Quota max

Quota min

Quota **50**

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Rubiera**

Località **Sponda sinistra del Secchia**

Frazione **Rubiera**

Toponimo

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR

Sez. 201103

Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura**

Bacino idrografico **Secchia**

Geologia **Limoso-argilloso**

Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistemica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Alta

Uso del suolo

Arato

Tipo di vegetazione o coltura

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PP/ACC Rubiera**

Ricognitore

F. Malaspina

N° U.R. **04** Tipologia di settore **Urbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Via Allegri, via Brunelleschi

Limiti topografici

Compreso tra la ferrovia Bologna-Milano e i fasci Acciaierie

Estensione dell'U.R. in mq **14524**

Quota max

Quota min

Quota **50**

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Rubiera**

Località

Frazione **Rubiera**

Toponimo

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR

Sez. 201102

Rif Catasto

Tipologia di ricognizione

Sistematica

Geomorfologia **Pianura**

Bacino idrografico **Secchia**

Geologia **Limoso-argilloso**

Carta geologica **F. 201 1:50000**

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Inaccessibile

Uso del suolo

Coltivato

Tipo di vegetazione o coltura

Orti Urbani

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PP/ACC Rubiera**

Ricognitore

F. Malaspina

N° U.R. **05** Tipologia di settore **Urbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Varie

Limiti topografici

A nord via Socrate, via Tiziano e via Palladio, a est alveo del Secchia, a sud via Emilia Est

Estensione dell'U.R. in mq **516996**

Quota max **55**

Quota min **50**

Quota

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Rubiera**

Località

Frazione **Rubiera**

Toponimo

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR

Sez. 201102 - 201102

Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura**

Bacino idrografico **Secchia**

Geologia **Limoso-argilloso**

Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistemica

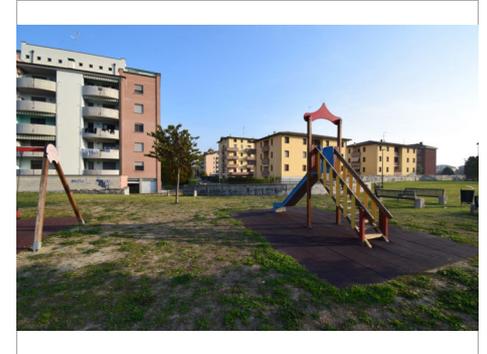
FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Uso del suolo

Urbanizzato

Tipo di vegetazione o coltura

Osservazioni sulla visibilità

L'UR identifica l'area urbanizzata contigua alle opere da effettuarsi lungo i binari della linea Bologna Milano e il fascio dei binari delle Acciaierie, caratterizzata a aree prevalentemente residenziali, oltre che da ampie porzioni di sedime ferroviario.

Osservazioni

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PP/ACC Rubiera**

Ricognitore

F. Malaspina

N° U.R. **06** Tipologia di settore **Urbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Via Fratelli Cervi, via Tiziano

Limiti topografici

A est e a sud UR 05 (Urbanizzato)

Estensione dell'U.R. in mq **27652**

Quota max

Quota min

Quota **50**

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Rubiera**

Località

Frazione **Rubiera**

Toponimo

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR

Sez. 201103

Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura**

Bacino idrografico **Secchia**

Geologia **Limoso-argilloso**

Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistemica

FOTO 1



FOTO 2

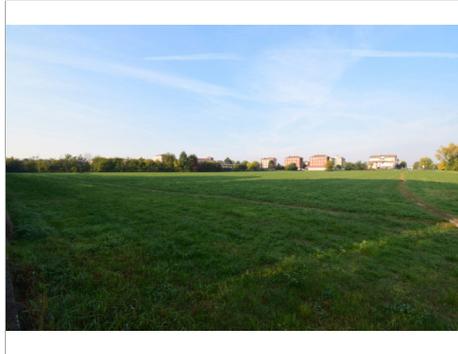


FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Nulla

Uso del suolo

Coltivato

Tipo di vegetazione o coltura

Erba medica

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PP/ACC Rubiera**

Ricognitore

F. Malaspina

N° U.R.

07

Tipologia di settore

Urbano

Data di compilazione

11/11/2021

Strade di accesso

Via Garofalo

Limiti topografici

a nord-est UR06, sugli altri lati UR05

Estensione dell'U.R. in mq 4975

Quota max

Quota min

Quota

50

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia

RE

Comune

Rubiera

Località

Frazione

Rubiera

Toponimo

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR

Sez. 201103

Rif Catasto

Geomorfologia Pianura

Bacino idrografico Secchia

Geologia Limoso-argilloso

Carta geologica F. 201 1:50000

Tipologia di ricognizione

Sistemica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Inaccessibile

Uso del suolo

Incolto

Tipo di vegetazione o coltura

Spontanea

Osservazioni sulla visibilità

L'area si trova entro il sedime ferroviario

Osservazioni

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato PP/ACC Rubiera

Ricognitore

F. Malaspina

Schede delle Unità di Ricognizione

COMMESSA
NB2C

LOTTO
01

CODIFICA
D 22 SH

DOCUMENTO
AH 0001 001

REV.
A

FOGLIO
Pagina 8 di 20

N° U.R.

08

Tipologia di settore

Urbano-extraurbano

Data di compilazione

11/11/2021

Strade di accesso

SP85

Limiti topografici

A est sponda sinistra del Secchia, a sud-ovest UR05 (urbanizzato), a nord-ovest UR03

Estensione dell'U.R. in mq 17918

Quota max

Quota min

Quota

50

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia

RE

Comune

Rubiera

Località

Frazione

Rubiera

Toponimo

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR

Sez. 201103

Rif Catasto

Geomorfologia Pianura

Bacino idrografico Secchia

Geologia Limoso-argilloso

Carta geologica F. 201 1:50000

Tipologia di ricognizione

Sistematica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Nulla

Uso del suolo

Incolto

Tipo di vegetazione o coltura

Bosco/rovi - spontanea

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

Non sono state identificate presenze archeologiche, ricade entro l'are il sito n. 46

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato PP/ACC Rubiera

Ricognitore

F. Malaspina

N° U.R. **09** Tipologia di settore **Extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Via Romani

Limiti topografici

A est via Romani, a sud e ovest UR13

Estensione dell'U.R. in mq **2152**

Quota max

Quota min

Quota **50**

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Reggio Emilia**

Località **Tarabuso**

Frazione

Toponimo

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR

Sez. 201103

Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura**

Bacino idrografico **Tresinaro**

Geologia **Limoso-argilloso**

Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistemica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Nulla

Uso del suolo

Coltivato

Tipo di vegetazione o coltura

Frutteto

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PPT1**

Ricognitore

F. Malaspina

N° U.R. **10** Tipologia di settore **Extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Via Romani

Limiti topografici

A ovest via Romani, a sud linea Ferroviaria Bologna-Milano

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Reggio Emilia**

Località **Tarabuso**

Frazione

Toponimo

Estensione dell'U.R. in mq **32840**

Quota max Quota min Quota **50**

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR **Sez. 201103** Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura** Bacino idrografico **Tresinaro**

Geologia **Limoso-argilloso** Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistematica

FOTO 1

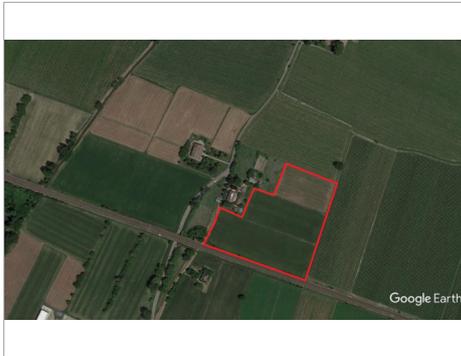


FOTO 2

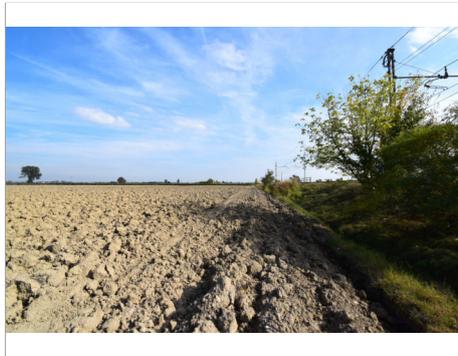


FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Alta

Uso del suolo

Arato

Tipo di vegetazione o coltura

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PPT1**

Ricognitore **F. Malaspina**

N° U.R. **Tipologia di settore** **Data di compilazione**

Strade di accesso

Via Romani

Limiti topografici

Compreso tra le UR da 09 a 16

Estensione dell'U.R. in mq

Quota max

Quota min

Quota

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia

Comune

Località

Frazione

Toponimo

Cartografia di riferimento

Rif_IGM/CTR

Rif Catasto

Tipologia di ricognizione

Geomorfologia

Bacino idrografico

Geologia

Carta geologica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Uso del suolo

Tipo di vegetazione o coltura

Osservazioni sulla visibilità

L'UR indica i sedimi stradali e le aree cascalini comprese entro il buffer di ricognizione del PPT1

Osservazioni

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato

Ricognitore

N° U.R. **12** Tipologia di settore **Extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Via Romani

Limiti topografici

Compresa tra via Romani e la linea ferroviaria Bologna-Milano

Estensione dell'U.R. in mq **4911**

Quota max

Quota min

Quota **50**

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Reggio Emilia**

Località **Tarabuso**

Frazione

Toponimo

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR

Sez. 201103

Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura**

Bacino idrografico **Tresinaro**

Geologia **Limoso-argilloso**

Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistematica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Nulla

Uso del suolo

Coltivato

Tipo di vegetazione o coltura

Prato

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PPT1**

Ricognitore

F. Malaspina

N° U.R. **13** Tipologia di settore **Extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Via Romani

Limiti topografici

A nord UR09, a est via Romani e a sud la linea ferroviaria Bologna-Milano

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Reggio Emilia**

Località **Tarabuso**

Frazione

Toponimo

Estensione dell'U.R. in mq **18029**

Quota max Quota min Quota **50**

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR **Sez. 201103** Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura** Bacino idrografico **Tresinaro**

Geologia **Limoso-argilloso** Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistematica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Nulla

Uso del suolo

Coltivato

Tipo di vegetazione o coltura

Erba medica

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PPT1**

Ricognitore **F. Malaspina**

N° U.R. **14** Tipologia di settore **Extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Via Romani

Limiti topografici

A nord linea ferroviaria Bologna-Milano, a est via Romani

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Reggio Emilia**

Località **Tarabuso**

Frazione

Toponimo

Estensione dell'U.R. in mq **12833**

Quota max Quota min Quota **50**

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR **Sez. 201103** Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura** Bacino idrografico **Tresinaro**

Geologia **Limoso-argilloso** Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistematica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Alta

Uso del suolo

Arato

Tipo di vegetazione o coltura

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PPT1**

Ricognitore **F. Malaspina**

N° U.R. **15** Tipologia di settore **Extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Via Romani

Limiti topografici

A nord linea ferroviaria Bologna-Milano, a est strada vicinale, a ovest via Romani

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Reggio Emilia**

Località **Tarabuso**

Frazione

Toponimo

Estensione dell'U.R. in mq **3255**

Quota max Quota min Quota **50**

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR **Sez. 201103** Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura** Bacino idrografico **Tresinaro**

Geologia **Limoso-argilloso** Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistematica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Alta

Uso del suolo

Arato

Tipo di vegetazione o coltura

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PPT1**

Ricognitore **F. Malaspina**

N° U.R. **16** Tipologia di settore **Extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Via Romani

Limiti topografici

A ovest vicinale da via Romani e cascina, a nord linea ferroviaria Bologna Milano

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **MO**

Comune **Reggio Emilia**

Località **Tarabuso**

Frazione

Toponimo

Estensione dell'U.R. in mq **23037**

Quota max Quota min Quota **50**

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR **Sez. 201103** Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura** Bacino idrografico **Tresinaro**

Geologia **Limoso-argilloso** Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistematica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Alta

Uso del suolo

Arato

Tipo di vegetazione o coltura

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PPT1**

Ricognitore **F. Malaspina**

N° U.R. **17** Tipologia di settore **Urbano-extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Via Zannoni

Limiti topografici

A nord UR18 (Urbanizzato "la Grastella), a ovest via Zannoni, a sud linea ferroviaria Bologna-Milano

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Reggio Emilia**

Località **La Grastella**

Frazione

Toponimo

Estensione dell'U.R. in mq **25156**

Quota max Quota min Quota **50**

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR **Sez. 201103** Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura**

Bacino idrografico **Rodano-Naviglio**

Geologia **Limoso-argilloso**

Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistemática

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Nulla

Uso del suolo

Coltivato

Tipo di vegetazione o coltura

Erba medica

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PPT2**

Ricognitore **F. Malaspina**

N° U.R. **18** Tipologia di settore **Urbano-extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Via Zannoni, via Puglia

Limiti topografici

Via Emilia a sud e la Grastella a nord

Estensione dell'U.R. in mq **72136**

Quota max

Quota min

Quota **50**

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Reggio Emilia**

Località **La Grastella, Ritiro**

Frazione

Toponimo

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR

Sez. 201103

Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura**

Bacino idrografico **Rodano-Naviglio**

Geologia **Limoso-argilloso**

Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistemica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Uso del suolo

Urbanizzato

Tipo di vegetazione o coltura

Osservazioni sulla visibilità

L'UR indica le superfici del sedime ferroviario, dell'area del canale San Maurizio e di via Zannoni, comprese entro il buffer di ricognizione del PPT2

Osservazioni

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PPT2**

Ricognitore

F. Malaspina

N° U.R. **19** Tipologia di settore **Urbano-extraurbano** Data di compilazione **11/11/2021**

Strade di accesso

Via Zannoni

Limiti topografici

A sud linea ferroviaria Bologna-Milano, a est via Zannoni

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **RE**

Comune **Reggio Emilia**

Località **La Grastella**

Frazione

Toponimo

Estensione dell'U.R. in mq **17692**

Quota max Quota min Quota **50**

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR **Sez. 201103** Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura**

Bacino idrografico **Rodano-Naviglio**

Geologia **Limoso-argilloso**

Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistematica

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Alta

Uso del suolo

Arato

Tipo di vegetazione o coltura

Osservazioni sulla visibilità

Osservazioni

L'UR non contiene presenze archeologiche

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PPT2**

Ricognitore **F. Malaspina**

N° U.R. **20** Tipologia di settore **Urbano** Data di compilazione **12/11/2021**

Strade di accesso

Via Napoli, via Marsala, via Pitagora

Limiti topografici

Area industriale/artigianale di Rubiera a ovest della Stazione Ferroviaria

POSIZIONAMENTO TOPOGRAFICO

Provincia **MO**

Comune **Rubiera**

Località

Frazione

Toponimo

Estensione dell'U.R. in mq **70686**

Quota max Quota min Quota **52**

Cartografia di riferimento

CTR Emilia-Romagna

Rif_IGM/CTR **Sez. 201103** Rif Catasto

Geomorfologia **Pianura** Bacino idrografico **Secchia**

Geologia **Limoso-argilloso** Carta geologica **F. 201 1:50000**

Tipologia di ricognizione

Sistemática

FOTO 1



FOTO 2

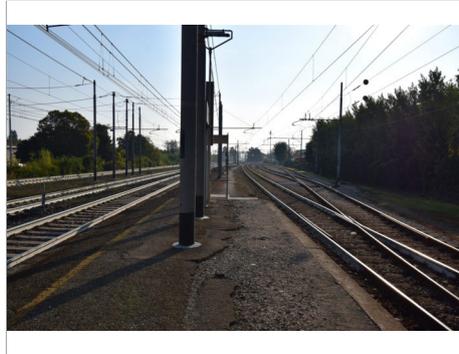


FOTO 2



Grado e condizioni di visibilità

Uso del suolo

Urbanizzato

Tipo di vegetazione o coltura

Osservazioni sulla visibilità

L'UR è costituita dal buffer di ricognizione per il limitato intervento a ovest della stazione di Rubiera

Osservazioni

Siti compresi nella UR

Progressivo sul tracciato **PP/ACC Rubiera**

Ricognitore **F. Malaspina**